1825.

Legazione Imperiale Russa in Madrid.

Rapporti Ufficiali

N.° Fol. al. 800.–

Dal 30 Gen.° /11. Feb.° 1825. a 31 Lug.°/12. Agosto 1825.

N.° 701 —

30. Genn.° / 11. Febbrajo, 1825.

N.° 701

30. Gen.° / 11. Febrajo 1825.

Eccellenza

Ho l'onore d'informare pri direttam.° V.E. per ogni buon fine, che con l'arrivo seguito nei passati giorni in gta Baja della Nave Mercantile Americana in Stati Uniti in 72. giorni di viaggio in Zavorra da San Giacomo di Cuba; si sono ricevuti pri 774. Effetti pieli con 109. Soldati Spagnuoli dei Quadri dell'estinto Esercito Realista della Costa-ferma, che si erano trasportati colà con oggetto di ritornare alla Penisola subito che incontrassero congiuntura come questa che incontrammo per effettuare ivi. più pronto ritorno al servizio della loro Patria.

La Fregata da guerra Francese Circe, Comandata dal Capn.° di Vascello M.r Duplessy, che giunse assieme jeri in gta Porta in 10. giorni di viaggio da Rochefort, ha portato di transito per rimpiazzo di gta Divisione Francese 250. Uomini tra Uffiziali e Soldati.

Non ho distinto prezzo di potermi ripetere con tutta divozione e rispetto —

Eccellenza

Umo. Dt.° Corpo. Privato Cav.° D'Ubril

Ajut.° di Campo Magg.° di S. M. I. Imp.° di tutte le Russie &c. &c. &c.

Madrid.

N.º 802 — 3/15. Febbrajo 1825

N.° 702.

3/15. Febbrajo 1895.

Ecmo Sr. Comte. Sr. Brigadier Cav.re D'Ubrich
Gran.do Sr. e Mre. Cav.re Sr. de S. M. Rey de todas las Españas S.
Madrid

Eguilleros

Corregidor.

Con Dispaccio a questa [illegible] mi fece [illegible] mi fece un dovere di far conoscere al S.r L.t Colonello mio figlio del 16/28. di Gennaio ultimo N.° 694. ritorno delle disposizioni prese dal Gen.le Mancera Vicecorrè Reggente Interino a carattere che si presume fosse da questa Autorità Locale, e la premura che poco dovea all' E.A. che ne la Autorità Francese sono contente della Mancanza, per non permettersi di essere liberi e franchi uso della loro facoltà, ne [illegible] conquistare e reminche della pace e della riconciliazione; ho l'onore di poter soggiungere all' L. in oggetto le accennate segnali, che effettivo luogo dopo la venuta del nuovo Vicecorrè Gadino dalla quale si fece osservare le molestie disposizioni nel mio antecessore; e che sopra ciò avendo procurato questo Intendente di Bologna Sr. Giuseppe Mr.a Matteo il dì 20 Genn.o del corrente alla pubblicazione e fissazione nei soliti accostumati luoghi infrascritto Editto proibitivo le Maschere e di più dimorando in Castelnuovo in questa Provincia del mio Comando, dietro le Comunicate che avevano avuto dal sud.° Generale in Capo Francese Vicecorrè Gadino di fissarne i Esemplari nelle Ville di Chiolano, spettò Capo distante da questa Città, nel quale punto ritrovo vivendo il detto Intendente per la mia poca salute, il Maggiore di Brigata del 18.° R.t di Cavalleria stazionato colà, ai cui ressorto spettava questo Comune, credendo dispettare con questa sua Autorità, stimò bene di fare affiggere, e lacerò egli stesso alcuno con collera uno dei detti Esemplari, dando conto immediatam.te al suo Colonello del Corpo Santa Maria per ordine del Comandante - Questo fatto allarmò di ritorno al sud.° Intendente per considerare colla stessa disprezzata carica Autorità, e per tanto venne il 31/12. più e più presentò al Generale facendogli le sue doglianze. L'accennata cosa abbia, parve a tutta buona, dacchè nella stessa giornata ritornò nell'espressivo a Chiolano, ed il 13. del mese giorno fu nuovam.te pubblicato con ordine del Generale il detto Editto in quella Ville con fissazione di Esemplari nei siti pubblici, nel quale atto due gregi nominano l'Intendente stesso, il Corregitore ed il Comand.te delle Milizie con alcuni subalterni di Giustizia accompagnati da un picchetto di Truppa Francese ed uno di Realisti -

Siccome anco alcuni giorni prima si erano presentati in quella detta Ville quattro Uomini, della classe di trattanti di Carni ed simili, senza Passaporti e senza carta di sicurezza, e per la mancanza furono posti nelle Carceri da quella Polizia, e della libertà che gli diede il detto Maggiore di Brigata, ottenne con ordine del suo Colonello, da questo ufficiale, ancora di visto la mia doglianza il detto Intendente al Generale, per aver rapito nei, che i detti quattro erano Ladri, e per risultato di già due parti, il detto Maggiore si non arrestato nelle mie abitazioni fuori delle ore di servizio

Frattanto il Comandante del Reggimento per non vedersi nella necessità di dover ancora ricorrere

officiale per l'intero atto della pubblicazione in caso di ri-
bellione fece sentire alle 2. della mattina tutto il Reggim.
formato, meno le guardie ed il Picchetto acquartato, comandato
da un bravo Ufficiale, ad un passo militare, e
ritornare alle loro pernottazione.—

Malgrado però, persuaso l'Intendente colle maggiori
accurtezze, che più potevano usarsi di tutta la pienezza della
sua facoltà, due Monaci di San Girolamo, che per
viziosi mezzi e male informazioni, aveva in petto ordi-
nato con cognizione del Provinciale, la loro espulsione
dal Convento di Cholana ed la traslocazione alle altre
rette Provincie di Estremadura, e di Leon, contro la
volta generale della Popolazione perche vedevano in
loro due buoni Religiosi e migliori figli, per generare
l'uno la Madre di più di dodeci anni impedita in
letto ed una Sorella paralitica di circa cinquanta,
e l'altro di Padre impedito di 84. anni ed alla
stadaa di più di 90., e che per ordine dell'arci-
vescovo Gen.le Filippo Latorre, fu detenuto. Le loro
uscita, tratto di rimuovere l'ordine, mandando di
Buone le loro Petizioni contro di questa dello viaggio
che dovevano fare entro giorni di termine per l'usci-
ta; però mosso da compassione alcuno animo buono,
fecero conoscere al benemerito Regio in nuovo stato
della cosa, ed Egli con data 9 Gen.o comunicò i ordini
più favorevoli, perche le disposizioni prese dello mio arci-
vescovo contro le dette due Religiosi rimanevano in vigore
lasciandoli tranquilli nello loro Convento: ciò che non fu
mediante con indifferenza l'Intendente indicato. Egli avea
pensato, disse più obbligante, non poter negare che
il Gen.le tra altre cose gli manifestò di meglio de-
siderio di tenerlo in Cadice per pulire la Città di tanti
malfattori di ladri e vagabondi come manifestato, dac-
che lui solo le poteva fare, di nominar qui di tutto cuore
ma egli recentissimo fatto dei Monaci, veniva forse
di opinione, temendo di mio favore, la sua volontà
che lo accompagna.—

Il Gen.le Morenia sapendo, che si trovava rifu-
giato in Gibilterra, scrisse particolare: egli Gen.le Fran-
cesco per gli permettesse di poter venire assegnare
in sua Persona tutte le protezione delle Armi Francesi
dacche con tutto di Morocco compiuto nell'amicizia
stante il convento di capitolato. Letto dal figlio del
suo scritto col Gen.le Gobernador, non si contenne avido
nuovo nella spiaggia, ed avendo ottenuto l'affermativa
venne giù egualmente presentò [illegible] In seguito
di ordine mio, le fece dal Governatore notarsi spaz.
della Piazza per ogni uno ammesso in albergo, ma gli
che tenevano ordine di arrestarlo, all'uscire dal
suo alloggio. Le fece detenere. In conseguenza
mandò un Ufficiale del Gen.le pel comunicato ordi-
ne, affinche le detenuto fosse messo in tutta sicurez-
za, e la sua persona in stato, che intanto non
si [illegible] del Gen.le Morenia di aver perduto la grazia
dell'amicizia con mancanza che altra com-
messa dopo la sua pubblicazione, non potendo ne-
gando [illegible] amnistia, ma non mandarsi pelo immu-
diatam.te in libertà, mandandolo pure a lui in seguito:
con il che fui necessario che il Governatore lasciasse
uscire dell'amico provvisionale il detenuto —

Trovandosi da mesi in contravvenza gli Consoli di Francia coll'Amministrazione della Regia Dogana, spettante alla procedenza di Francia in particolare Privativa, diritti gli di Francia per Gibilterra, che il primo dimanda a tenore de trattati vigenti mai interrotti a favore delli Francesi portatore nella Regia Gazza che si vuol esportare, senza farla procedere alla loro apertura e di più spedendo, che senza pretesto ad oggetto di esaminare gli effetti, per lasciare in libertà li Caricatori di caricare gli bastimenti, conformarsi ordini, che non vuole far valere per l'avanti al primo, non più avvedersi: ha ripetuto ultimamente gli detto Consolo al Generale domandandogli una forza armata per poter caricare colla Regia Dogana i detti Grani, Olli e mandarli a bordo in pregiudizio a milanesi trattati, e questo avendolo fatto all'Intendente di Finanze, ne dicendogli, che ciò per lo meno se dovrà mediante proprio S.E. non poteva in disposizione del Consolo i detti Olli, li mandavano carcere alla forza in adempimento agli trattati: s'attende di momento da S.E. nostro capo.

Veduto dal S.E. medesimo Console di Francia il Real Ordine di S.M. Cat.a. data 16/22. del p.passato Gennajo che si contiene nella Gazzetta de 6/15. relativo che le Case de Francesi potevano effere visitate dagl'Impiegati di Rendita senza ricerca d'intervenirvi, e Consoli in persona; ha rappresentato Egli al Generale manifestandogli, che in contravvenzione ai detti trattati, intanto non ricevuto ordine dal suo R. Governo Sopra di detto R. Real Ord.e non vuole, non consentirà giammai di tale visita, non volendo colla sua intervenzione, e per tanto che di mandare la sua protezione di un effetto in cui si trattava di sostenere le ragioni della Reale Indolenza Francese. A questo nell'atto di manifestargli in risposta la sua conformità, gli chiese di aver potuto ricevuto ordine da chi corrisponde, perchè dicano osservare le predette trattati, e che in caso di negativa impedirebbe la forza - L'Ufficiale che si trova in quel caso, per lasciare i detti trattati, ricorrerà una rappresentanza di più al suo Console sopra la materia -

Per conclusione, i Francesi, cioè i Generali, rispetto espressato credono con questo hanno fatto, di non allegri separarsi un punto dai loro doveri, in far adempire alla esattezza puntuale con i trattati andanti in vigore, colla convenzione fatta colla Gran Bretagna, e con l'amicizia accordata dalla S.M. Cat.a ai suoi sudditi; nell'attenchè la detta esattezza considerano che i Francesi la vogliono comandare, obbligandoli facetta che non hanno, seguendo la stessa, e non permettendo altro l'esercizio di quella che gli compettono: con pretesa che i Francesi come ausiliari loro, devono prestarsi colla ajutarli in ciò gli dimandino, senza mettersi nelle loro cose -

Non ho distinto prezzo di rassegnare il tutto con tutta distinzione colla stessa -

N.º 283. 6/18. Febrayo 1825.

N.° 703

6/18. Febrajo, 1825

Eccellenza

Essendo stato di già mio pensiero di umiliare all'A. V. E. colla diretta mia foglio della stazione spedizione 4 gli N.° 702.; ho l'onore di porre alla sagace cognizione dell'E.V., che il Maggiore di Piazza della Città di Chiclana del Reggim.to di Cavalleria N.° 13. è stato finalmente da gli Generale Vicente Gadin onorato da gli nemico per aver qualificato di empio gli fatto colà retto Spagnolare di Soldati, facendolo passare al Reggim.to colà grado che teneva, e rimanendo colà un altro pelo detto incarico.

Avendo poi io detto Com.te ricevuto varii fogli speditimi da gli Intendente Bremontese alle due riclamazioni che gli feci, sopra l'esterno che gli Impiegati delle Rendite si ritirino la Carica dei Sudditi Francesi senza l'indennizzo dei loro Crediti, e sopra la consegna dei ritirati Colli manifestati di Tabacchi, nei stessi termini in cui erano stati depositati; gli dico sopra la prima di avere comunicato ai convenienti ordini di loro subalterni il contenuto alle mie dimande, ottenendo senza pregiudizio di dar conto da suo dovere, ed in quanto all'Ordine [illegible] che si contiene nella Gazzetta N.° 15, ed alla circolare, dopo di avere esaminato i vari articoli dei trattati ed ordini in corso, mi riflettuto per provare la facoltà di poter opporsi a riconoscere la Reclamazione manifestata di tratto, che i detti trattati gli lasciano proibirono; gli manifesta, che sebbene i detti documenti, che credeva sufficienti per non permettere uscire i tali Colli senza prima farli riconoscere, insiste nelle mie proteste, prima di vedersi obbligato dalla forza, consegnerà i detti effetti sotto riserbata protesta - Il Generale a gli avendogli replicato la sua prima risoluzione, non fu fatta la consegna dei considetti Colli sotto l'indicato protesto senza resistenza di forza armata: e con gli due ultimi particolari hanno avuto un felice fine per i Francesi, rimanendo di trovarsi ben marcati restituiti e che non andranno replicati.

Non ho dubitato punto di poter mi riferire con tutta divozione alle sopraccio.

N.° 704

10/22. Febbrajo, 1825

N.º 704

Lo 22. Febrero 1825.

Excmo S.r Marqs. Virrey de Cuba D. Dubal

Sobre el Mariscal de Campo de S.M. é Inspector de todas las Plazas de N.a

Madrid

Excelentisimo

Estando yo informado que los Rebeldes de Olivenza se hallaban talando Ramilletes de Bosques, y demas Cerros de Olivenza, Francos se trasportaban repetidas veces Baterias pesando Saldados de Tropa, Trate de informarme de la verdad, y del verdadero objeto de tales operaciones; y con efecto he podido saber, y entender con bastante claridad, que Habiendo recibido Veinte y cinco millones de Francos para pagar los Gastos de esta Guerra, se habia mandado que todas las Fortificaciones de esta Plaza principal de la Peninsula donde ocupan las mas Tropas, se habia mandado que al efecto un Gral. de Ingenieros pasase a examinarlas, y dar el Informe de lo que se debia hacer, y como habiendo la Plaza recibido la primera parte, empezaba a dar principio a las Reparos con la adicion de algunos Reductos, y Baterias para Cañones de Bronce, y demas semejantes - Dalterpasta mediados de Julio de este año se trasladaron a Cadiz los Generales de Ingenieros de esta Plaza, llevando de estos objetos de guerra, y pasando a los otros puntos, para cuyo fin se hallaban en Sevilla tres Regimientos de Caballeria que se hallaban, uno en Olivenza, y el otro en Puerto Sta. Maria, con uno de Infanteria, y algunas compañias sueltas en algunos otros puntos de la Provincia; de algunos dias a esta parte se ha dicho, que el Rey, y Regimiento de Guias, dos de los mas guarnecen en Sn. Fernando, de donde en Olivenza, y dos en Puerto Sta. Maria, pero no puede saberse con Certeza, y Seguridad si Bamonde, otros dos en Veres de la Frontera, uno en Puerto Real, y dos en Xerez; y es probable, se aguarden, y esperen algunos mas para cubrir los puntos de Bayona, y Hendaya.

Yo pensando ante, que los Generales Franceses, han venido antes de los del Exercito con el Pretexto de guerra Francesa, y Olivenza, como dicho del Portugal, y Badajoz M.r Rocca, mandado de Tolon, y Gibraltar, una Cifra en dos grandes pliegos, que he rodado por la mas confidencia en manos de este Rey, y con otros partes,

quando se gli avvisarà; e che siccome nelle discorsi di circa dieci anni che lui è Capole qui è la prima Città che riceve, Egli crede con ogni calore di rompere disposizioni, che possano relazioni amichevoli del suo Sig.r Generale colla Spagna potranno tenere in appresso qualche alterazione, che la generalità vede con disgustezza, per la sua condotta calcolata che desidera Segnale.

Lo stesso Corriere, ha riferito pure in questo ultimo corriere del detto mio Generale con data del 23 Genn.o p.p. del corr.te, ordini di non opporsi alla visita degli Impiegati di questa Rendita nelle Case dei Medici Inglesi senza la mia intelligenza conforme ai Trattati; perchè si erano comunicati in consiguenza Ordini all'Incaricato di affari in Madrid di richiamare contro l'Ordine spedito nel mese passato che le autorizza contro i medesimi Trattati.

Il Tenente Gen.le Giacinto Pignatelli, che dietro la campagna che fece del Comando di questa Divisione di Giacinto Andein che venne rimpiazzato, era passato all'Ibitterra per ricevere nella Biga, è ritornato qui dal predetto Mr.e d'Abeille, che nel suo ritorno dove è quel Porto, ottenne di verificare il suo imbarcamento colla Regata Circe, che trovasi agli miei Ordini.

Egli distinto ora di potermi portare contutta diligenza ad eseguire.

N.º 205

13/25 Febrero 1825

N.° 705.

13/25.° Febbrajo, 1825.

Dr. Cano Sig.r Comm.e Privato Cav.re D. Ortal.
Inviato Str.o e Min.o Plen.o di S. M. F. Imp.le di tutte le Russie N.S.
Madrid

Cadena

Già l'Intendente di Polizia di questa Provincia, ha ricevuto di continuare il suo soggiorno in Chiclana, e di non venire più stabilirsi, come pensava, fino a che non sappia che possa esercitare tutta la pienezza delle sue attribuzioni che gli accordò il regolamento approvato da S. M.

Questa Autorità, non solo mentre nel suo disimpegno si atteneva agli ordini indirizzati in seguito, dal Gen.le in Capo Francese, ma nel tempo stesso non pochi ostacoli da tutte le Autorità dipendenti, come dal Governatore Militare della Piazza che gli disputò alcune delle sue attribuzioni, dalla Municipalità altre, e dai Capi di Contrada, che per sostenere non poter sentire dalle loro antiche Ordinanze, in più occasioni sottrassero i miei mandati, per credersi ausiliari miei volontari e non mai subalterni: domandai tutto ciò, che veramente affligge, alla grande estensione di attribuzioni, che si è accordata alla Polizia, che prima tenevano le dette altre Autorità, e che oggidì non vogliono cedere spogliate delle stesse

Ebbi distinto onore di potermi ripetere con tutta divozione ed ossequio -

N.° 706

12/25. Febbrajo 1825.

N.° 706.

13/25. Febrajo, 1825.

Eccmo Sr. Conte di Ofalia Segretario di Stato e del Despacho de Hacienda

Madrid.

Eccellenza

Sento di riportare in questo momento, che questo Comandante Gen.le di Madrid ha fatto conoscere jeri a tutti i miei subalterni impiegati nelle Regie, gli Ordini del Governo Intendente Francese, che si prendono al Comando della Gendarmeria Francese della Piazza, nei giorni 13/25. 14/26. e 15/27 del corrente, dalle 11. del giorno alle 6. pomeridiane di ogni uno affine di essere filiati, e perchè si prendano i loro connotati, e che fatto questo passino al Magazzeno o Comandanza Militare Francese della medesima, per la detta annotazione nei miei registri, e la spedizione, che gli farà, dell'apposita dei oppostasi biglietta di sicurezza o viaggio, ma vengo a aver potuto penetrare la vera causa di sta inaspettata misura, che veramente sta pensando, e dacche fin'ora gli stessi Impiegati tenevano la loro carta di sicurezza rilasciata, e firmata dal sud.° loro Comandante di Gendarmeria della Piazza, e molto meno dei predetti Comandanti Militari della Piazza, e malgrado ciò volevano da taluni che fare, perchè i Francesi vorranno prendere in carico loro la Polizia, e d'altri, che pensano perchè i detti Francesi assumeranno la Comprenda qualche di più Rigore e Severità.

Nel'onesto intento di potermi ripetere con tutta distinzione e rispetto —

N.° 707

17 Febr.° / 5.° Marzo 1825

N.° 607

Fol.° 57

Eccellenza

Ho l'onore d'informare quì dirimpetto V.E. per ogni buon fine, qualmente il 15/27. del passato Febbrajo, arrivò quì da Rochefort in 6. giorni di viaggio, la Fregata da guerra Francese Amphitrite, Comandata dal Capit.° di Vascello M.r Jacquinot presentando da me copia di Trasporto N.° 60. Uomini della classe di Galeotti e Mineurs d'Ingenieurs, con destino a questa Divisione.

Non dimanco prego di potermi ripetere con tutta divozione ecc. ecc. ecc. —

Fol.° 57/1.° Marzo, 1825.

Exmo S.r Conte Grimaldi Cav.r D'Aubril

Pre.te Min.o Plen.o di S. M. il Rey di Tutte le Spagne &.a

Madrid

N.º 208 — 17 Feb.º / 1.º Marzo 1825.

N.° 708.

17 Feb.° / 1.° Marzo, 1825.

Ecc.mo S.r Consig.e Intimo Cav.e D'Oubril
Inv.to Str.o e Min.o Plen.o di S. M. l'Imp.re di tutte le Russie &c. &c.
Madrid.

Eccellenza

Ho l'onore d'informare qui dirittamente all'E. V. per ogni buon fine, qualmente ho potuto raccogliere, che le prevenz.i degl'Impiegati di Nazionale Commendante della Gendarmeria Francese per aprire filiati, e poi dal Cons.e della Piazza per l'annotaz.e e spedizione di carte di sicurezza, della di cui particolare feci cenno all'E. V. colla ultima spedizione; ha avuto per oggetto, che siccome tanto più, quanto tutti gli altri subalterni di Polizia e di Giustizia, avevano costantem.e a dimandare ausilj alle Guardie Francesi per i bisogni dei loro servizj: affinchè i detti ausilj non si prevalghino persone non autorizzate; ha risolto il Gen.l in Capo che siano muniti tutti della indicata carta, chiamata d'ausilio, invece di sicurezza con le filiazioni di ordinanza.

Ho il distinto pregio di poterini ripetere con tutta divozione ed ossequio.

N.º 202.

2 Folhas. Anno 1825.

N.° 709

Cuaderna

20. Feb.° / 4. Marzo 1825

Dn Excmo S.r Comz.te Principe Cav.te D'Onbrio
Ten.te Gen.le Ministro Plenipo.rio del N.S. Rey.e delle Due Sicilie
Madrid

Oltre all'attività colla quale si vanno avanzando i Lavori Bramati ne' Trinceramenti della Fortificazione di questa Isola Gaditana, d'altra parte osservandosi, che vanno facendo acquisti di tutte sorte di provisioni da bocca, e altre, per il rispetto di questa, si fanno bastevole per Case, e Magazzeni delle Autorità Spagnuole, come per Esempio un rigoroso esercizio esclusivo, tutte queste disposizioni non possono fare pensare malinconicamente ai buoni Spagnuoli, e maggiormente se si verifica la notizia, che corre per valida, che altri Bastimenti Inglesi devono unirsi di rinforzo per questa Isola Gaditana. Intanto il comando della Forza Militare Francese da una parte, e la sua intervenzione di Superiorità in quasi tutti i Rami, si fa ogni giorno più pesante, e più odioso, tanto alle Autorità Spagnuole, come agli Amanti della Libertà del loro Sovrano e della Nazione, a cui corrispondono.

Ecco il distinto preggio di potermi ripetere con tutta divozione ed ossequio.

89 Fio 24 Feb.° 8 Marzo 1825.

N.° 710.

24. Feb.° 8. Marzo 1825

Lucrezia

Con Espresso l'arrivo in questa Rada il 6. del corr.te della Fregata da guerra Francese Amphytrite, e Comandata dal Cap.no di Vascello Conte de Bonnefille, che ha preso il comando della Nazione a Barcellona in Spagna; ha portato meco, la Patente di Capo Corso Catalano Com.do dalla prima Divisione Privata Flagnante al B.no S.to Maria, ed ogni Vigilanza d'attenzione a questa Divisione.

Lo stesso giorno 2/6. ch'ancorò del mio Seguito, mi partii da questa Rada per Marsiglia, ove arrivato a Rochefort, la Fregata Francese Amphytrite Comand.to dal Cap.no di Vascello M.r Dupetit Thouars, e la Corvetta Comandata dal Cap.no di 2.da Classe M.r Duplessy; e questa ultima posta sotto ordini del Tenente Com.te Chevalier Jurien de la Gravière, con i Treno pronto di quì con.o

Ho ho distinto proprio di potermi riportare con tutta diligenza ed sbrigare.

8.° 711

24 Fol.°s 8. Marzo. 1825.

N.o 711

24. Feb.o / 8. Marzo 1825

Da Cam.o S.t Cav.g Priv.to Cav.e D'Orbel

Imp.le R.a Mis.a Plen.a di S. M. Fed.ma Imp.le di tutte le Russie &.a &.a

Madrid

Lucchesa

Sapendovi che il Contratista de' approvvigionamenti per le Armate della Corona Gr.e Sig.r Marchese Moreli, aveva preso per contratto le carene de' Vascelli Guerriero, e S.t Paolo, e che con ciò aveva risparmiata la spesa di alcuni alberi, che in allora di inutili gli erano stati consegnati di ordine superiore, pel detto Arsenale a francorto de' suoi averi, con peso di farli venire nelle vicinanze delle suddette Carene; si attendeva da ora giorni veder principiate un tempo le medesime, attesi le totali assenze, massimamente del vecchio Doyer grande, ma invece con sorpresa di tutti, si è veduta tutta l'opera che dipendeva da lui, o almeno veniva regolata sua licenza al tempo stesso, come non più bisognevole, e ciò altro che uno de' soliti della Giunta del Dipartimento di Marina, nella quale tenendo posto, aveva concorso come altre volte: poichè ogni seguito un Sbarendimento alla Corte - si ignora con ciò nel pubblico i veri motivi che indussero al Moreli persona misura, o della licenza conforme, e pure si ha di certo, che nel tempo, capaverano si trovasse in tutti i rami, e che oggetti, segue la stessa espressione -

Sarà distinto pregio di potermi ripetere con tutta divozione ed ossequio -

N.° 712 — 29 Feb.° 11 Marzo, 1825 —

N.° 712

27 Febbrajo 12 Marzo 1825

Exmo Sr Comm.r Gen.le Cav.r D'Ostrel
Inviato Straord.rio e Ministro Plen.re di S. M. F. presso la Regia S. S.
Madrid

Cadice

Ho l'onore d'informare per direttam.te cod. E. per ogni buon fine, che avendo ricevuto ultimamente da Capoce di Gravina del suo Rl. Governo, alcune Lettere di Credenza con destino all'Imperatore di Marocco, a cui essendo già in compimento del Regalo che manda S. M. Cattca. per quel Principe col mezzo della sua Corvetta la Fenice, nella di cui [illegible] si trovano già in altri oggetti preziosi in Panni, Tele, Schioppi, pistole e simili, calcolandovi il totale valore di tutto ciò presso in 12. a 13. mila pezze forti, [illegible] venne ad essere spedito prima meco con un Privilegio del Governo Francese per poter sollecitare [illegible] Porto, e regolare le Regie Paghe colà alcuni Uffiziali di [illegible] Uffiziale di Artiglieria figlio dell'Ambasciatore Firmacon in Vienna per consolarsi, con cui trovai congiuntam.te la Corte di Marocco

Mentre distinto pregio di protestarmi ripetutam.te con tutto il rispetto &.

Cadice

N.º 213.

27. Fol. 33. Mar.º 1825.

N.º 713.

27 Feb.º / 11. Marzo. 1825.

Eccmo S.r Conte Priorato Cav.r D'Ursini
Env.do Str.o Min.o Plen.o di S.M. S.ma Sed.te la Regina N.S.
Madrid

Eccellenza

Ho l'onore d'informare già diretta.te V.E. per ogni buon fine, che da persona Inglese arrivata ultimam.te d'Algeziras, ho potuto raccogliere, che il Giovane Luciano Murat, che con Passaporto Austriaco del Luog.o di Trieste era giunto a Gibilterra in Dicembre coll'ultimo Vapore per proseguire il suo viaggio agli Stati Uniti di America; si preparava di partire il giorno dei primi di Gennajo ultimo su Cavallo con due Inglesi, che di già dalla linea, che dimarca il Territorio spagnolo da Gibilterra, fù osservato dall'Ufiziale spagnolo della detta linea, per ordini precedentem.te che aveva dal suo Gen.le del Campo, ed condotto in detta Algeziras, fù fatto passare ad una Locanda, nella quale è stato custodito da una Guardia Spagnola dell'Ufiziale con tre Sentinelle, una in strada una al Portone, ed una alla Porta della sua Abitazione, e che in tutte le visite che siccome, si trova presente l'Ufiziale suddetto per informarsi dell'oggetto ed di quanto si tratta nelle stesse. Ho con ragione, che le stesse Giovane ha ricevuto la sua libertà ed ordine di partire altrove, e dirigersi Gibilterra di Siviglia; ma che non avendo tuttavia ottenuto veruna risposta, pensava più oggetto per volere con seguo Passaporto, che conserva firmato da questo Rappresentante di Gibilterra del Primo Ordine, che la stessa Persona chiede, ignora se gli sarà stato spedito, per non avere veduto.

Non ò ultimo più di potermi ripetere con tutta divozione ed ossequio.

N.º 214 — 15 Marzo, 1825.

N.° 714

3/15. Marzo, 1825.

Ecmo Sig.r Consig.e Privato Cav.e D'Eubrile
Gnr.le Ajte e Ministro Plenipo.e di S. M. C. Imp.e di tutte le Russie &.c.
Madrid.

Eccellenza

Informata la Municipalità, che l'esistenza di Fumento in questa Città erano ben scarse per una Popolazione così numerosa, come include la Piazza, che sempre oltrepassa di 60. mila anime; dispose che le Fiudici rappresentante la detta Popolazione confrontasse l'informazione suddetta coll'effettiva esistenza - Verificata l'operazione, ed aperta la stessa colla certezza del caso, ebbe immediatamente una seduta straordinaria nella quale deliberò, che la stessa Sindaco Ufficiale egli Intendente di Finanze, affinchè attesa la suddetta piccolezza di esistenze, la ristretta speranza di poter ricevere soccorsi da Sicilia e da Ostenda, ed il prezzo di 70. a 72. reali la fanega avendo la Gran.ria de Cartagena, che dista lontano di 80. in torno col diritto alle spese, per la malsicurezza apparente della prossima raccolta, colla mancanza di pioggia, che tuttavia regna, permetta l'introduzione di Grani forestieri pur, sotto un moderato diritto - Il detto Intendente, penetrato dello giusto della proposizione, e pieno del maggior desiderio di contribuire al bene pubblico, sebbene d'altra parte timido di poterla eseguire senza l'ordine positivo non dovuto, ha indicato di parola allo Sindico suddetto, che desiderando essere assicurato per la detta grazia dal Generale in Capo di questa Divisione Francese, e dal Intendente del Esercito Reale per maggior garantia sua; e con effetto, ed in virtù dello accennato Sindaco, gli furono pagati i 70 pesi obbligati da questa Autorità, ma finora non ha decretato la grazia, con tutto di aver egli inteso jeri, pure di parola allo stesso Sindaco, che non mancherà, sebbene intanto la fine dell'approvvigionamento del Forrage: restando contento che il diritto di dimissione, ascenda di 82. reali la fanega, che è doppio di quello che pagano quei della Reggenza, dando per presente di 6. reali in fanega -

E riscontro la relazione, che fa all'E.V. il detto Stato che ho potuto avere jeri con un confidenza esatto riporto dello stesso Sindaco, che non dubito del peraltro, e che umilio a V. E. per ogni buon fine; l'E.V. farà della stessa quell'uso che crederà conveniente

Nel distinto pregio di potermi ripetere con tutta divozione ed ossequio -

N.º 715

3/15. Reno. 1825

N.° 715

3/15. Marzo, 1825

Ecmo S.r Conte Inviato Cav.re D'Ourtis
Envto Ste. e Min.o Plen.o di S. M. S.a Imp.le di tutte le Russie
Madrid

Eccellenza

Avendo tenuto gli Giunta di Sanità varie sedute in Corso della Presente di Generale in Capo della Divisione Frumere di gli Provincia, relative tutte a combinare la Conformazione di un Lazaretto Sporco, subalterno di quello di Marsiglia, già nella sito denominato Lantiva, nella Spiaggia della Città di S.t Pons di rimpetto della parte della Rapa, e già nel Castello di V.a C.a del Porto S.t Maria, che da alla Spiaggia della detta Rapa, colla Franchigia di evitare ai Bastimenti in quarantena, malgrado la propensione del Presidente suddetto ad un stabilimento consimile, la fermezza che ha manifestato il Medesimo rappresentando la Popolazione, e come tale Membro nato della sud.a Giunta Sanitaria, in contro del progetto, come pregiudizievole, e pericoloso a gli Regie Piazze, e Beni nel vicino, ha fatto dimostrare alla Giunta dalle Ragioni, per cui era convinta, che nelle due Località proposte erano appropriate, ma già Rapa offriva altra capace per l'intrapresa — In conseguenza nella radunata di jeri che ebbe jeri la detta Giunta ha deliberato che si comunichino i ordini convenienti per la pubblica cognizione che dal 20. Marzo p.o Giugno prossimo, tutto Bastimento che venga spedito da gli Porto dei Paesi epidemiati, o con ammalati, o morti sopra di bordo, passerà come l'ultimo rapporto al Lazaretto di Marsiglia a fare la sua quarantena, e che per che dovranno essere soggetti a quarantena di osservazione, la verificheranno nel vicino sito di gli Rapa, nei termini, in generale, del Regolamento Sanitario esposto, per l'Affare suddetto, che rimarrà in vigore con gli tutte quelle disposizioni che gli potrà aggiungere o cassare —

Di gli ultimo nulla per anco si è detto al pubblico, subbene tra poche altro giorno se gli farà conoscere; e da intanto io mi fò un dovere di umiliare il tutto a Sua Eccellenza per ogni buon fine, già che ho avuto la sorte di portare sopra di me uno dei membri della suddetta Giunta Sanitaria —

Resta di stimato grazie di potermi in potere con tutta divozione ed ossequio —

N.o 716

6/16. Marzo 1825

N.° 716.

, 6/18. Marzo, 1825.

Ecc.mo S.r Consig.e Priv.to Cav.e D'Aubrils
Inv.to St.o e Min.o Plen.o di S. M. S. Imp.le di tutte le R.e Ru.e

Madrid

Eccellenza

Trovandomi di disimpegnare in q.ta Piazza con mano e soddisfazione generale, le funzioni di Console reggente del Consolato generale di S. M. I. in via interinale, D.n Vincenzo Gherardi, figlio del fu Console, ed antichissimo D.n Andrea, trapassato in Genajo dell'ora passato, sotto il di cui auspicj aveva travagliato per più Anni nello stesso – il Governo della M. I. in riguardo alla lusinghiera speranza fatta tenere a q.to Giovane, il irreprensibile condotta publica e privata, e che si era fatto carico della sussistenza della famiglia consistente primo in tre sorelle nubili, e poi in due e la Madre di più di 80. Anni: diede ultimamente con sorpresa e disgusto di tutto q.to publico la proprietà del detto Consolato ad un certo D.n Carlo Giuseppe Odero, Neg.te suddito Sardo in q.ta stessa Piazza.

Ricevuta che fù la nuova dall'Odero della grazia accordata, nell'atto di dimandare l'Archivio e di più al sudetto Gherardi (che non consegnò, ne consegnerà fino a tanto fargli conoscere di trovarsi corrente col Governo Spagnuolo di poter esercitare il destino, ed a fine di non pregiudicare il R.l Servizio del suo Sovrano, e gli Interessi de R.li Sudditi colla paralizzazione del disimpegno), diresse al Governatore Militare di Spagna perchè intanto riceva il R.l Exequatur di S. M. Catt. lo riconosca per tale Console e lo faccia riconoscere dalle di più Autorità locali, ma la risposta fù negativa; sì per non ricadere in lui facoltà, trovandosi persona autorizzata e riconosciuta, come si trova quella dell'interinale, e sì per ragione, che ha contro di se l'opinione publica di liberale e di contrabandista –

L'occorrenza intanto arrivò, da q.ta parte, a cognizione dell'Intendente di Polizia, e q.to zelante Impiegato e fedele suddito del suo Sovrano, nel disimpegno del suo dovere, stà facendo, da q.to ho potuto rilevare ed in confidenza sapere, le più efficaci indagazioni, onde assicurarsi di tutte le cause, che ha avuto contro di se col Tribunale di Rendite per frode di R.li Diritti, il de Odero, per il suo Commercio e giro clandestino ed illecito, non meno che delle di più particolari, che rende fuori degno alla concessione del detto R.l Exequatur, e del risultato dar conto al Sopraintendente Gen.l in cotesta Corte per cognizione di S. M. Catt. e suo R.l Governo: credendo di poter così evitare, che ne sorpresa lo stesso R.l Governo della M. I., vieppiù non dubito, che lo sarà stato quello di S. M. S., daché in altra guisa, non può persuadersi, che ad un Uomo come Odero se gli sarebbe accordato un simile destino onorifico †

† E siccome q.to particolare è da giorni l'oggetto delle conversazioni e delle mormorazioni di q.to publico, per aver chiamato non poco la mia attenzione; io mi fò un dovere di farlo cognito all'E. V. per q.to possa meritare la superior cognizione dell'E. V.

Nel distinto pregio di potermi ripetere con tutta divozione ed ossequio –

N.° 717 — 6/18. Março, 1825 —

N.° 717.

6/18. Marzo, 1825.

Exmo S.r Comp.te Gen.le Cav.r D'Donnel
Gran Cr.e e Mar.l de Camp.o Ayud.te Colitular de Real S.a M.a
Madrid.

Excellenza

Consequentemente agli ordini, mi pervenuti unitamente a rapporto diretto all'E.C. colla mia distinta lettera 6/18. Febb.o dello ultimo passato, prelevai, ritorno alla sorveglianza delle Frontiere in Gibilterra di Grani, onde in emergenza n'attendere da Gio Intendente Generale anche le provviste, siccome le avevo ordinato di parola, per l'immissione da Terra, ed ordinai di 12.m reali in Pezze, ho l'onore di rassegnare, che la maggior parte, n'è ricevuta innanzi dallo detto Intendente, dopo le esaminazioni unitamente la regolare, atto prescritto, che Comandai con altri ordini tocante la materia, non potendo da se risolvere, la andava rimettere alla superiorità — Questa condotta non aspettata dell'Intendente suddetto, ha incomodato non poco all'Amministrazione, al Generale Maresse, ed al Tribunale del Consolato Mercantile che si erano prestati alla sussistenza del buon esito; essendo ho potuto liberare gli Grani dalle mie Fiscale, per intanto la consegna della Corte, e non si ricevano dalla Contaduria Contabilità ed abbandonati Carichi di Grano, la detta Amministrazione si risolverà, per non far patire da fame gli Popolazione di prendere sopra di Lei l'arbitrio di far immettere, o permettere l'immissione dei Generi, impedendo la esportazione della forza militare Inglese nelli casi di volerli esportare. Il conto Intendente della mia Gestione all'introduzione, o un ordine del Gen.le in Capo della Divisione,

Corre voci per valido, che il Comandante Gen.le del Campo di Gibilterra D. Donnel, ha ottenuto dal Re la grazia per introdurre dal Forestiere in Algeciras fino a 200. mila fanegas di Grano Estero, mandato con legge di già noti più non ne entrò grano.

In Gibilterra è stato venduto un Carico di Grano di Sibilla da 52. a 53. reali la fanega a bordo —

La Carestia di Grano, dove ancora da più si crede a lungo, ed i prezzi si manterranno alti.

Non distinto pago di poter mai ripetere con tutta rispetto ed ossequio —

N.º 218

6/18, Marzo, 1825.

N.° 718.

6/18 Marzo 1825.

Ecmo S.r Comz.e Pnr.le Cav.e D'Onbril

Imv.le M.e Nr. Rod di S. M. l'Imp.le Catol.e R.le M.S.

Madrid.

Eccellenza

Eperdoni data al publico la rivelazione di pa
Gazzetta Ispanica di Lunedì, detta publicata
no das copia ala N.° 1. che dirata mio foglio di N.°
715. della ultima passata spedizione, rebbero
con qualche differenza, per la poca esattezza
dell' informazione datami, ma che no restano
viene ades spera una stessa cosa; ninco-
mai la detta rivelazione vai inserita nel Pe-
riodico, Contiene Mercantile, di cui vorro,
ed adempiere compagna, per ogni dal Com-
mercio quella publicata ultima passato
alla quale viene a riferirsi, ed il detto
Periodico la richiama al suo N.° 5[illegible]
per mentechiare corrispondenza, alla L.a,
mi riporto ogto contiene. Ho detto Periodico
di ogg sopra l'argomento.

Ho il distinto onore di potermi ri-
petere con tutta sincerità ed ossequio.

N.° 739. 6/16. Março, 1825.

N.o 719.

6/18 Marzo, 1825.

Eccmo Sr. Comz.e Priv.e Cav.e D'Urbiel

Imm.to Ufficiale Gen.le del Min.o e Segr.o di Stato del Regio Ser.mo

Madrid.

Udienza.

Ho l'onore d'informare più diffusam.te del C.mo ogni buon fine, qualm.te espresso avanzato avanti jeri in Porto, ch'il Brigantino Mercantile Napolitano Capitano Carlo Gio: Dittmer con [illegible] da Cadice, [illegible] in Ballast, [illegible] ha [illegible] ancorato in Libera pratica, e da cui si [illegible] manifesto del suo Carico. Questo [illegible] detto Capitano [illegible] Ellsinore, donde è stato condotto il Natante, e si [illegible] D.n Gabriello Giovanni Calcinius, espresso dalla [illegible] persona in tutto: raccomandato agli Cavalieri di Grazia D.n Francesco Schermar—

Con [illegible] ho incaricato [illegible] di andare [illegible] ad annunziare, che il Brig.e Mercantile Napolitano Prova, del Cap.no Carlo Gio: Forbes, del di cui arrivo diedi conto all'E.V. col dispaccio mio foglio di N.o 695, dietro la consegna del suo carico, emendo carati qui, 108. Lastre di valor per conto delle proprie Sr. Committenze, ha ricevuto ogni [illegible] per visitare, ed Equipaggio.

Ora il distinto pregio di potermi riferire [illegible] direzione del [illegible].

N.º 9/20

Lº 22. Mayo. 1825

N.° 720

10/22. Marzo, 1825.

Eccmo Sr. Comte Pinatelli Cav.re D'Aubrik
Sr. Ten.te Maresc.le di C. [illegible] R.l H.d
Madrid

Eccellenza

Ho l'onore d'informare qui diretta.te all'E. V. per ogni buon fine, che alquanti giorni dopo dell'arrivo in questa Piazza, del Colonello, nuovo Comandante d'Ingegneri Francesi, in rimpiazzo del Maggiore, Comandante che si trovava nella stessa, uffizio' al Tenente di Fortificazioni delle medesime perchè gli desse uno stato degli ingressi, riparazioni dei forti, e della esistenza di fondi con cui si fanno. Siccome la risposta di ciascun dei forti richiedeva l'ordine della Giunta di dette Fortificazioni, e ciascuno di questi ordini non poteva aderirsi alla mia brama; si diresse io con maggiore urgenza alla stessa pretensione alla medesima. Informato poi della irregolarità della pretesa, diedi una secreta straordinaria all'affetto, gli risposi, che non trovando perchè esentare la mia operazione diretta alle riparazioni delle fortezze, egli più Colonnelli publici della Piazza potevano quando volevano venir compare il fatto, che avevano accordato alla mia intempestiva esigenza, di uno dei miei membri, e mettevi il giorno di quando deliberava ripetere. Ma Egli in vece di adattarsi alla generosa offerta della Giunta suddetta, si diresse al Direttore generale del suo Corpo, lagnandosi fortemente della risposta della Giunta predetta, con protestazioni contro di me dirigenze; e fu le spese del Gen.le in Capo di questa Divisione, pretendendo, da quanto pare, che la stessa Giunta essere e l'Amministratore sospendesse impegnata dai Napoletani Generali. Il Generale in Capo però, in vece di addivenire alla dimanda del Direttore Generale suddetto, ha creduto conveniente, pensare come poi, il particolare del Colonello, Capo dello Stato Maggiore, affinchè prendendo le necessarie informazioni, le mette al giorno dello stato della cosa perchè me ulteriori deliberazioni. E siccome dalle stesse, non poteva risultare altra cosa di quello che riferito, non si dubita che la detta Giunta continuerà, come fino poi amministrando religiosamente, come lo ha fatto costantemente, gli rispose come in risposta.

Ho il distinto onore di potermi ripetere con tutta divozione ed ossequio.

N.º 721.

Lo 22 Marzo 1825.

N.° 721.

, 22. Marzo, 1825.

Euno S.r Cav.r D. Cristoforo Cev.r d'Ubril
Incl.e Ten.te Gen.le dei R.i E.i Imp.li e Stato Magg.le
Madrid

Eccellenza

Il travaglio intrapreso dà Troiano nell'anno decorso, e di più necessario della Fortificazione di questa Piazza Cadetara, regna con tal'attività, che non solo hanno mostrato già l'Artiglieria della Muraglia Reale, che guarda la parte di terra di questa Città, con spianamento, di Cannoni, Affusti, e Mortaj, ma s'hanno costruiti quattro di Cisterna per in dividere nelle stesse abbondanti Quantità di acque delle Fonti Santa Maria, per rimediare questa Città di Gaeta, e non tenersi più nel comune, per non Cisterna per l'estate di acque piovane, e di Pozzi di Salebri, con alcuna che viene dal detto Fonte Santa Maria —

Tutti i fatti ristretti, mentre alla Fortezza di S.t Ferdinando Vedge Cittadella, che si trovano nel cammino di questa Piazza a S.t Ferdinando si stanno pensando nel miglior stato; e finalmente tutti gli altri punti, che si spettano alle Mezzi Lunette esistono perfettionate di questa stessa Piazza nella guerra dell'anno, e più si stanno rivestendo nella loro Fronteria dell'Anno passato 1823, si stanno riparando adesso mentre, come se si tenesse una perfetta pace per mare e per terra —

Con ciò che Parco di Artiglieria, che contiene i nuovi ripari si trova occupato e diretto dà Tremendi travaglia mostrandosi si Cassi di Cannoni simili —

I Depositi di Grani ed Orzi delle Province, di Puglia, Lecce, Bari, e simili del Regno per la Divisione, si vanno aumentando giornalmente con continui ingressi, che ricevono i Contadini di già articoli, sebbene non con proporzione a questi, per i continui monopoli che fanno con rendere esposti

Resto distinto onore di potermi ripetere con tutta stima, e rispetto

Di Vostra Eccellenza

N.º 722 — 22 de Março de 1825.

N.º 722

Cuaderno

Madrid 20/22. Marzo 1825

Exmo. Sr. Mariscal de Campo D. Pedro Agustin Giron
Ayudante de Campo de S. M. y Secretario del Despacho de la Guerra
Madrid

Questo Governatore Militare, informato spiegando, tenendo presente, che nella Corte che risiede vi è un Ambasciatore, per gli Affari di S. M. la Regina mia Sorella, e alla quale competono tutte le Onorificenze spettanti, Militari, Coloniche e Civili, come anche il Corpo di Guardie, ugualmente Ufficiali che Truppa; con motivo del giorno della S. A. il 7/19. del corrente, che bisogna fare un poco sparo, mentre un equipaggio poco appropriato, come un Pò incomodo alla numerosa Popolazione nell'ordine della Piazza, che era giorno di Gala con Uniforme, e la Truppa in Cortes forzata di marciare, con il Cap. Palatto di Ordinanza, hanno conferito di andare a fare la M. S. prendendo per pretesto con gli Amici, che per poca salute, non vi andava Corte; ma rimontata la detta mancanza di arrivo, Egli è stato imprigionato, e ritenuto ed posto in stato dai Generali, Colonelli ed altri Ufficiali della Guarnigione Francese in Cortes, in cui la vicinanza; al tempo stesso che dar tutte queste persone ed detenute ed allontanate alla M. S. Direttore.

Essendo partito da 6/18. del corrente, il Brigantino da guerra Francese Sirio, Comandato dal Tenente di Vascello M. Mataì, con il annunziato regalo per Tangeri, ed ritornato jeri in questo Porto di ritrapo dalla sua commissione.

Ho il distinto pregio di potermi ripetere con tutta stima ed ossequio.

N.º 723 — 13/25. Março, 1825.

N.° 6/23.

13/25. Marzo, 1825.

Ecmo Sr. Duque de Mahón Mr. Cav.do d'Ubril
Sub.to Redactor del D. de S. M. é Imp. de tutela Regia &c.
Madrid.

Eccellenza

Spendevi unificate non poche compre in
ste ultime settimane di pretti Colonniali
delle Americhe Spagnole, e segnat. tutte da
Inglesi, in Gibilterra, in Livorno ecpi per
conto d'Inglesi ed di Case Inglesi; i prezzi
di gli articoli, hanno avuto un assai notabile rin-
ribasso - Queste operazioni adunque per
parte degl'Inglesi, non solo hanno molto in movi-
mento gli animi, ma hanno dato luogo a tante
machinazioni, che non s'intendono bene, e
per la novità ed disparanza di opinioni sulle
conseguenze che vogliono dedursene dalle stesse
operazioni; per volerle gli uni, che sono pre-
ludj di una prossima guerra tra l'Inghilter-
ra e la Spagna, altri che tra la Francia
ed l'Inghilterra, altri che sono effetti de-
gli Affari Politici delle Americhe, ed altri
per ultimo, che saranno effetti di Commercio -

Intanto però, che l'opinione pubblica re-
sta sospesa in tante varie disparanze,
las miserie e la fame vanno prendendo
ogni giorno maggior incremento, e con dolore
si sente, che in alcune parti, la raccolta
ha obbligato alla povera gente di comperare
dei cupi -

Ho Grano Genne in Livorno era
montato ultimam.te a 110, reali la fanega,
e con apparenze di maggior aumento, attesa
la prossima mancanza di pioggie.

Qui si sono ricevuti diversi carichi dalla
Costa di Cantabria, e si va preparando alla
mossa; aspettando il permesso per la Penisola.

Ho l'onore di rinnovare a Vostra Eccellenza
i sentimenti della mia più rispettosa stima.

N.º 724

17/22. Marzo. 1825

N.° 724.

17/29. Marzo. 1825.

Eccmo Sig.r Conte.g.e Privato Cav.r D'Oubril
Gran.to di S.a e Real.e Ples.ip.e di S. M. I. e Sup.a di tutte le Russie N. S.
Madrid

+ D.r Jac.s Schermen

Eccellenza

Col nome d'informare più distintam.te V. E.
per gli buon fine, pulsone ch'spedo con nota avuta
per ingr.o Porto il Mercantile Bastimento
nominato Abeona, Capit.no D. G. Gottsman, ora
[illegible] con 6/4. dozine di tavole
diverse es.te da Borga, jeri fui am-
messo all'udienza pratica, e doppò vi fui presen-
tato in gta Regia dogana, ove dovea compendere
il convenevole Manifesto del detto mio ca-
rico - Questo le pecce [illegible] Borga di conto
della Ditta Holm e C.ie - habitanti in Elsi-
neur - Siccome [illegible] tutto
compreso il Capit.no, ed [illegible] presentato [illegible] nelli Contratti non posso mediare più in
[illegible] la pratica delle leggi, di luogo delle mie istruzz.ni col
di nome, solo mio comando -

Resto distinto prego ritenere le proteste di rispet-
tosa conside.ne colle quali ho l'onore

Copia

N.º 1825

Nº. 22. Março. 1825

N.° 725.

17/29. Marzo, 1825.

Eccmo S.r Conte Segretario Cav.re D'Ofalia

Mio S.r Ho l'onore di Rimettere alla Sua Eccellenza Copia della Lettera, che ho ricevuta da questo Governatore di Santander, con la quale mi partecipa, che il Brigantino Spagnuolo Nuestra Señora del Rosario, Capitano Don Antonio Ruiz, partito da Cadice per Santander, con Carico di Vino, Olio, Aceto, Frutta, ed altre Merci, è stato preso da un Corsaro Francese, e condotto in Bayona.

Ho l'onore di Rinnovare a Vostra Eccellenza gli Atti della mia più alta Considerazione.

Di Vostra Eccellenza

Madrid

Umilissimo, Devotissimo, Obbligatissimo Servitore

Eccellenza

Essendomi pervenuta la Divina Provvidenza partorita da Vostra Signoria Illustrissima, che sebbene non abbondante, ma sufficiente per intraprendere la Campagna, e ritirarsi possibilmente i Reclutati, con gli Soldati, quantunque di poca consistenza, per che altro se ne ritrova, non potrà rimediare ad influire nell'ingresso imposto della prossima raccolta, e con l'arrivo in Gijon giorni della Corte di Cantabria di non pochi Carichi di Grano della Castiglia, e dimorò Vostra Signoria, in ajuto della sussistenza della Truppa: Gijon pubblico attende risposta di Vostra Signoria relativa al permesso d'immissione di Prodotti sotto un moderato diritto, per quelche, che sarà la sudetta Piazza, gli ultimi Carichi non incontrarono di prezzo, anche così potersi avere il necessario fino all'arrivo dell'approntato, e desiderato permesso, e l'ingresso della prima immissione del Frumento.

Resto distinto pregio di protestarmi ripetendo contenta divozione, ed ossequio.

N.º 926 — 17/29 Marzo 1825

N.° 726.

17/29. Marzo, 1825.

Ecmo Sr. Conte Primo Segretario di Stato

Ecmo Sr. Conte Primo Segretario di Stato

Ecmo Sr. Ministro Segretario di Stato e di Grazia e Giustizia di tutte le Spagne &c. &c.

Madrid

Excellenza

Li Pacchetti Inglesi che pervengono regolarmente dal Mediterraneo, arrivati Mercoledì, e che nel tempo della guerra dell'Indipendenza furono di gran beneficio, tanto all'andata, che al ritorno, rimangono in ogni Ottava Volta [illegible] per la corrispondenza di Spagna, e già poco meno di quattro anni hanno ripreso ultimamente quel corso fino al nuovo ordine, come d'avviso dato al pubblico Foglio per la detta corrispondenza, che per ricevere l'espressioni: essendo l'Incaricato pel ricevo e spedizione di quelle Lettere che si vogliano rimettere compliente.te e affrancate e per Espressi, che Carlo Britannico, e per la consegna dell'Amministratore di Corrieri di detta Corte.

Giacchè non si hanno più notizie, dal Governo Spagnuolo della dimanda del Britannico la riapertura dell'indicato corso dei Pacchetti; così si crede, che [illegible] per mira di quel Governo di avere informazioni nuove, perchè se ricevuti di già interessanti pacchi, che per servire le operazioni del suo Commercio: maggiormente con i Preparativi che seguono [illegible] a Francesi riparazioni e di più delle fortificazioni di detta Isola, che mentano ed eccitano le curiosità,

Ho il segnalato onore di potermi ripetere con tutta distinzione ed ossequio

No. 228 — 20. Marz. St. A. mb. 1825.

8.° 928

20 Mzo / 1.° Aprile 1825

Eccmo Sr. Conte d'Ofalia Cav.r del Toson d'Oro
Mro di Stato Segretario di S. M. e Segretario di Stato e del Despacho di S.
Madrid

Eccellenza

Essendomi venuti qui, come in gli tre ultimi giorni nuovi Carichi di Grani dalla Castiglia, dalla Costa di Cantabria per la loro vendita, e consumo in sta Piazza, ed avendo continuato la pioggia e tempesta, la Campagna delle Provincie, come in gli scorsi mesi ritrovasi quasi tutta inondata, e con questa poca prospettiva della perfetta, e tranquillità di sta Popolazione si è cagionato maggiormente nella mia determinazione di non contare già nel giorno d'oggi la Vendita per alcuna settimana, e che i prezzi, almeno per ora, continueranno nelle piazze in cui si trovano di 70. a 72. reali la fanega circa.

Con questo grande mio ritardo di vendita per mancanza di Vendori si potrà attendere senza eccedere la stagione.

I Grani che furono, che non sono ritrovano abbattuti in Gibilterra, mentre più rispetto all'esito delle dimande di Barberia, e con la voce che giù i caderano a 60. reali la fanega buona, due p.r fr. 6. il Barile, cioè a 2. e quei che attendevano prezzi, non volleno contentarsi a 60. reali, che se gli offerivano per quello arrivarono. Nella settimana passata, giunsero in questa Piazza dei detti Grani da 60. a 70. reali la fanega; ma come che giù non andarono ordini terminanti di comprare, restano perplessi: e per tanto nel giorno si potrebbe ottenere [illegible] da 50. reali.

In Algieri, i Grani buoni, si vendono di nuovo in terra da 68 a 70. reali la fanega, ed i più inferiori a 60. reali: altre che la fava a 48 p.r fr. il Barile: avendo pagato i primi 10. reali di diritto in porta, e li secondi 20. in ogni Barile.

Resta distinto prego di potermi ripetere con tutta stima ed ossequio.

N.° 729 — 24 Mar.° / 5. Aprile 1825.

N.° 729.

Gibilterra 24. Mzo/5. Aprile 1825

Eccmo S.r Conte Brmo Cav.r D'Ofalia
Gran Croce &c. &c. Min.o Segr.o di Stato, e del Desp.o di Stato &c. &c.
Madrid

Eccellenza

Avendo ricevuto con data dei 19/31. dello scorso mese di Marzo dal Sig.r Vice-Console in Algesiras D.n Cosimo Barlini, questo seguente

" L'Autore mi trasporto in Gibilterra con parte di truppe di sua Regimento. - Il Commissario fà tutte sapere la Sovrana di Londra, più del necessario per le spese ordinarie della Piazza. Non solo in delle Londra, ed in Gibilterra, ma per ancora in Genova e Livorno si sono fatte operazioni mercantili, che mi dicono timori perdite di circa 4 di guerra. - Tutto ciò pienamente di attenzione, che si trovano in detta Gibilterra è stato comprato, ed è in vista di tutto questo, molto grado di guerra mi dicono a Politici della Piazza di Gibilterra, io stò in che si generalmente, che avremo guerra. - Circa notizie buone o cattive, che corrono il Luogo nella suddetta Gibilterra, che si vuol permettere l'entrata di Grani Forestieri in tutte le Bandiere, si vendevano, tutto giorno che vi si trovavano da 45. a 52. reali, al tempo stesso che alcune partite di Farina, per dar luogo ai movimenti che si attendeva colà di già arrivati "

Mi fo un dovere di umiliarlo qui alla S.V. per ogni buon fine.

Aperto dell'onore di potermi ripetere con distinto rispetto e di divozione -

N.º 230

24 Mrs/5 Aprile 1825

N.° 30

24. N.° 5. Aprile 1825

Eccellenza

Ho l'onore di rispettosamente qui dirimpetto all. 8. per ogni buon fine, che essendo giunti da Pisa Brigg, la Brigantina Clarenza con carico ed altri della medesima, contro il quale malgrado le ordinanze della Corte e gli effetti della spedizione Britannica e Politica per procedere ai loro arresti, non gli fu possibile poterli mettere in cauzione perchè si trovano assistiti dalla Britannica, dalla Sardegna Piacenza Sudin Capo Francese, ed Inglese, da dove con-no venuti. Non cade dubbio, che lo spirito di questa gente, sia stato l'effetto, che emergenza delle parti dell'angue minacciata dalla superiorità della gente Militare e dell'Intervento di Polizia, sempre l'arbitrario e dispotico contro del detto Sig.r Capo Francese, al tempo dell'arrivo del detto Brigantino Clarenza, alquale impedì, ed istituì di sbarcare, e non adottati, perchè parte sentire, da questi risposero, le stesse dell'angue di S. M. Cattolica, di questi di S. M. Cattolica, ed istato pensiero che parte dell'Equipaggio di detto Gen.le, ricevuto da parte delle risposte, e perciò, di Lei non vedersi nella precisa di contrastare alla Cattolicità nel-la detta, gli venne e presente l'Eccellenza dichiarazione

Ho il distinto onore di rispettosamente rinnovare con altra di stima e rispetto.

Cavalier Consigl.e Privato Cav.re D'Onis
Inv.to Straord.rio Min.o Plen.o di S. M. l'Imp.re Cattolico e Reale N. S.
Madrid

N.º 731 ~ 27 Mbre 8. Aprile 1825 ~

N.° 731

2.ª N.20/8. Aprile 1825

Cano S. Cav.re Privato Cam.re D'Onore di S. M. e Suo Ministro di Stato, e di tutte le Spedizioni

Ecc.mo S.r Min.o Segr.o di S. M. e Suo Segr.o di tutte le Spedizioni

Madrid.

Eccellenza

Essendo arrivati ultimamente più Carichi di Grani dal Mediterraneo alla Piazza di Gibilterra, ne lacerò che che continuano di Marocco di questo genere, i prezzi non lasciarono di mantenersi, quando anco mancasi il permesso pendente della Corte Imperiale nella Penisola, come probabilmente dovrà mancare, ed done della Piazza cinta in generale in tutto il Regno da continuata della stessa in questa Provincia anco nella presente d'jeri ed oggi; perche pottiene intardata, non hanno lasciato di contribuire abbondanza nelle Campagne ed ne seminati, presentando questi con aspetto lussureggiante, per una buona raccolta, nell'attacco inclinando i prezzi di questi articoli di mantenersi vicini di conservarsi come facevano prima — Ceuta già la Piazza e provincia si trovano nello stesso quieto con il Vicinato, e senza una effettiva ricezione dei forestieri, non essendo per il maggiori vantaggi che potrebbero qui produrre con l'obbedienza —

Ho il distinto onore di potermi protestare con tutta divozione ed ossequio —

N.º 732 — 27. M.ºº 8. Aprile 1825 —

N.° 732.

2.ª N.° 170 / 8. Aprile, 1825.

Cuba

E'arrivata jeri in questa Bajia proveniente da Brest e la Coruña, in otto giorni di viaggio, la Fregata da guerra Francese di 60 cannoni, Comandata dal Capitano di Vascello M.r Duplessis, e condusse alla mia bordo, 100, cittadini con destino alle Divisioni da guarnigione questa Isola e Provincia —

Questa spedita per via di 3/15, dalla corrente la partenza della groppa Nave Mercantile Spagnuola la Vittoria, Capitan Francesco de Aliés, che fa viaggio a Manila, e portará alla mia bordo, alla Maresciallo di Campo D.n Mariano Ricafort, nominato Governatore, Capitan Generale, e Presidente della R.l Audienza delle Isole Filippine, colla mia sofrantena e settantena di Soldati di varie Guarnigioni con destini alle predette Isole: la Fregata da guerra Berta, gli darà comboglio fino alle Isole Canarie, siccome gli è stato già ordinato per disposizione della superiorità —

Ho il distinto pregio di potermi ripetere con tutta divozione e ossequio.

Eccmo S.r Comis.e Grinato Cav.r D'Onis
Gran Croce Real Ord.e di S.n Herm.o del Monte Reggente la Real Segr.a di Stato e del Despacho Univ.le
Madrid.

N.º 732.

Rio Mar 12 April 1825

N.° 732.

31. M.zo/12 Aprile, 1825.

Eccmo Sig.r Comig.r Privato Cav.r D'Ordre
Em.mo Sig.r Mar.l Gen.l di S. M. e Insp.r di tutte le Piazze N.S.
Madrid.

Eccellenza.

Quantunque questo Intendente Finanziere non abbia tuttavia comunicato ufficialmente la grazia accordata da S. M. Cat.ca, di potersi immettere franchi parabien in questa Piazza, in Algesiras, in Sirigliera in Malaga, ed Alicante, fino a tutto il giorno 31. del mese entrante Maggio, mediante il diritto di Reali in pergamena; il pubblico n'è tanto rimasto della stessa, e che il suo arrivo ha avuto luogo con l'ultimo corr.e di questa N.a Costa, che per fino ora, che il sud.o diritto viene totalm.te applicato all'accomodamento e conclusione della causa del Fondo di questa Guarnigione, che per mancanza di mezzi pecuniarj si trova abbandonata - Con dunque, non dovendosi più dubitare della certezza di tale grazia, si prende, però a con sentim.to, che ogni persona approfittarsi della medesima le circostanze che si trovano in Gibilterra, ne quali desiderio che preparano tre mesi in cammino, o ritrovarsi bastanti d'intraprenderlo; dacchè qualunque altra operazione anderebbe a rischio di non arrivare a tempo, in riflesso che i 12 giorni di termine che restano, presto saranno.

Avrò distinto piacere di potermi ripetere con tutta stima e rispetto -

N.º 734 — 3/15. April 1825 —

N.° 734

3/15. Aprile, 1825

Eccmo Sr. Conte Ministro Segretario di Stato di Grazia, e Giustizia

Madrid

Eccma.

Spendere finalmente dato al publico condotta di Jeri, ho Ricevuto accerto da S. M. Cattolica di potere immediatamente Grazia particolare in tutta Spagna, in Sicilia, in Algezira, in Malaga, ed in Catalogna fuorche di Alicante, misura per ragioni ad Esso ben note, ed io ripetutamente Scritte nelle mie di Loro ultime spedizioni, fino da Gennaio prossimo passato, a tutti i Rei di diritto in Spagna, e che gode diritto per l'accennato del Real Decreto Generale; ho mitto in Libertà di accompagnare gli unita Copia all'Ecc.ma tanto della detta Real Grazia, che vna in un esemplare del Diario Mercantile di questa Piazza, del giorno di 28 unito nel Registro del corriere Mercantile per contenere nello stesso, ed breve tempo, affinché S. E. ne sia informata di tutte l'espedizioni, che si spacciano nella medesima.

Non distinto prego di potermi honorare contutta stima del rispetto.

Corresponde al Folio N.º 734.

Copia.

Vale por 1 Exemplare del Diario Mercantil

Comisionado = Oficio al Comercio = Habiendo recibido en este dia el N. Tribunal del Consulado un Oficio del Sr. Intendente de la Provincia fha 11. del actual, que á la letra dice asi = La Direccion gen.l de Rentas en 5. del corr.te me dice lo que sigue = El Excmo Sr. Secretario de estado y del Despacho de Hacienda ha comunicado á esta Direccion general con fha 2. del actual la R.l Orden siguiente = Habiendo el Rey N. S. oido las exposiciones del Comandante general Militar del Campo de San Roque, del Asistente de Sevilla, del Subdelegado de Cadiz, del Ayuntamiento de Malaga, de varios Intendentes de policia y de las Autoridades y Gefes de estos y otros puertos de Andalucia, designados todos á pedir que se permita la introduccion en ellos de granos extrangeros prohibida por R.l orden de 19. de feb.o de 1824. en atencion á que la mucha y continua sequedad del invierno presentaba el lastimoso aspecto de una cosecha casi nula, y á que por este motivo se esperimentaban notable carestia en los granos y sus procedimientos consiguientes, los cuales habian causado una exacion en el trabajo y en la miseria de los jornaleros. Y aunque S. M. está enterado de que en las mas de las provincias del reino hay abundancia de granos con que podrian surtirse las que padecen escasez dando con sus valores impulso á la produccion; considerando por otra parte que la dificultad y costo de los transportes imposibilitan

mas pronto remedio del mal con
gravan de la agricultura propia pues
esta especie de inconveniente solo se
evitan y evitan por medio de espe-
culaciones mercantiles cuando hay
verdadero comercio interior de granos,
y que mientras que la agricultura
no varie sus cultivos y labores de modo
que nunca estén ociosos los brazos y
capitales que ahora se emplean casi
exclusivamente en el de granos y vinos,
a precio que qualquiera escasez de aque-
llos artículos cause la interrupcion del
trabajo y condene á la mendiguez mu-
chas familias útiles, se ha prestado
benigno S. M. á ocurrir al alivio de
la penuria y desgraciada suerte de
sus amados Vasallos que se la han
manifestado dignandose resolver lo
siguiente.= 1.º Se admitirá hasta el
dia 31. de Mayo inclusive del presente
año en los puertos de Cadiz, Algeciras
Sevilla, Almeria y Malaga todo el
trigo extrangero que venga para
introducirse.= 2.º Cada fanega pagará
rá diez rs. vn. por razon de derechos.=
3.º Subsistirá prohibida la introduccion
de harinas extrangeras.= 4.º Desde el
dia 31. de Mayo exclusive quedará en pla-
na observancia en los cinco puertos
referidos como en todos los demas de
la Monarquia la R. Orden de 17. de
feb.º de 1814.= 5.º Todo el importe de
los derechos del trigo extrangero q.e
se introduzca se aplicará exclusiva-
mente bajo la mas estrecha respon
sabilidad á la Carrera y equipo

del Navio Guerrero. = Lo que de real
orden comunico à V. S. ps. que dispon-
gan lo conveniente à su cumplimto.
y lo traslado a V. S. esta Direccion gene-
ral ps. que inmediatamente dispongo
su cumplimiento llevando una Cuenta
exacta del trigo que se introduce has-
ta el termino prefixado, como asi-
mismo de los Derechos remitiendola
à esta Direccion al concluirse aquel
Lo inserto a V. S. ps. su inteligen-
cia y noticia del Comercio.

y por disposicion del propio
Consulado se hace notorio al pu-
blico ps. los fines que le convie-
gan. Cadiz 14. de Abril de 1825.
Prudencio Hernandez Santa Cruz,
Secretario.

N.° 735

3/15. Aprile 1825

N.° 735.

3/15. Aprile. 1825.

Eccmo S.r Conte d'Ofalia Ministro Segretario di Stato, e del Despacho di Estado

Madrid

Eccellenza

Ho l'onore d'informare quì diretta.te all'E. V. per ogni buon fine, che jeri si è avuto il piacere di veder entrare in questo Porto in 36. giorni di viaggio dall'Havana la Corvetta mercantile di questo Commercio la Fama di Cadice, con Zucchero, Caffes, Cocciniglia, compondenza ec.a Atti, polizzini &c. quali, dovendosi, e di ricevere colla stessa la grata nuova, che la Fregata di guerra uscita da questo Porto jeri l'altro con Div.a Gio: di Ulloa, era arrivata in 31. giorno di viaggio con felicità, e che si attendevano di ritorno i miei Legni.

D'altra parte si sono ricevuti quì nè ultimi giorni, cioè dal Brizza, 97, Marinari per la Rl. Marina Spagnuola, e jeri da Barcellona e Tarragona, 205. quali si destinano alla compagnia della detta Rl. Marina.

Trovandosi prossima per dare la vela, la Nave mercantile Vittoria di destino a Manila, con ordini di Capo Gen.le delle Filippine Ricaforte; il Gen.le Downie, già nominato mi suolonom.te dà mio mio, ed in tempo jeri pure di continuare la mia comunicazione delle Notizie ricevute della Peninsula; ò stimato jeri giusto per compiacere il detto Generale Ricaforte, mio stretto ed intimo amico, che come è stato alleviato, ne voleva contare la speranza generale.

Resto distinto sempre di potermi ripetere con tutta venerazione ed ossequio.

Di V. Eccellenza

Umo. Dvo. Obbmo. Servitore

Pietro Gio.ni Bacigalupi Nizzardo

N.º 736 — 7/19 Abril de 1825

N.° 936

7/19 Aprile 1825

Dano gr.de Cav.re Gr.e Cav. D'Ubril
Inv.to Pl.ipo. Min.o Plen.o di S.M. Fed.le presso S.A.
Madrid

Eccellenza

Palendomi rapere dell'Ingl. Vice-Cons.le in Algesiras Sig.r Cosimo Burlini, con sua lettera de 2/14 del cor.te quanto segue, "Il Governatore di Gibilterra mi dice, che perle me rapie di bandire fino al 20 del prossimo passato, mio contare fermamente con la Base. Nonno ostante ado arrivare Grani in Gibilterra, las maggiori parte di qualità dolce, e si vendegono da 42 a 45 reali, dei quali prezzi ernabbero sbarco ale non ostante tutto per ord.e dell'Ordinanza, nel farmi un dovere di unirlo alla Legion cognizione di S.E., hol'onore di rinfrescare, in esterno delle mene di detto Vice-Cons.le, che nel'avvicinamento ospettazione di gia pubblicazione per parte dei Francesi, nonvi vede attività di prima, anche con molestia, arrivi in Gibilterra di Grani Esteri, ed in frequenti arrivi qui, dalla Costa di Cantabria, gli che non dovrà correre nel giorno a 46. reali la fanega abordo, e giunti di Levante in torno a 55. con speranza di maggior ribasso. Intanto pi ultimi, oltre al dritto Reale di 10. reali fanega, pagano altri 11. di più dei detti dritti particolari, nell'attraversi giri delle Dogane, pagano adunq.e da detto arrivo nel di detti dritti particolari".

Ho la distinta sorte di poter nel di potere entrare dirigere ed oppio

N.º 739.— Junio 1825.—

N.° 732

Cuaderna

Lo/22. Aprile, 1825.

Luogo S.r Consig.e Privato Cav.r D'Onbrio

Intr.to 14.° Aprile Bland di S. M. L'Imp.r di tutte le Spagne &.

Madrid.

Ho l'onore di informare pri direttam.te V.E. per gli buoni fini, che finalm.te questi gg.i alle cinque pomeridiane, si mise alla vela da questa Rada, la Nave Mercantile del Commercio di Manila, la Filippina, armata in guerra, con cannoni, di Capo Gen.le delle Isole Filippine, ed ivi Ufficiali ancorati in detto, per quel destino, essendo la Fregata di Gu.a M.a Reina la Borda per dargli convoglio fino alle Isole Canarie, per la quale parte già di cammino la corrispondenza, e subito che l'avrò ricevuta, e rimessa gli darò il dovuto adempimento degli ordini che mi sono comunicati da mio Com.te di Capo di quel stesso D.n Giuseppe Bermudez de Castro.

Resto distinto prego di potermi impiegare in tutto ciò che sia di suo piacere.

N.° 738 — 14/26. Agosto. 1825.

N.° 738

24/26. Aprile. 1825.

Cuenca

Mo l'onore di informarne pri.ma V.E. per ogni buon fine, che jo Intendente di Polizia D.n Gio.vaggo M.s Calvez, avendo ricevuto con l'ultimo cor.riere ordini del Superintendente generale del Regno di passare a questa Sede di Superiori Co.mando, e che durante la mia assenza jo Com.missionato Regio Speciale, Intendente interino di Finanza, Cav.r D.n Ramon Gallardo dissimpegnerà le funzioni dell'Intendenza di Polizia, jo ho disponendo egli per la settimana entrante il mio viaggio, sempre che lo stato della mia poca salute glielo permetta - Mo potuto sapere intanto, che jo viaggio dell'Intendente Calvez, sia per convenienza di averlo egli effettuato, con oggetto di poter informare cotesta V.E. sul M.o che ha, ritorno al vero stato, o stato in cui si trova la Polizia di jsta Piazza e Provincia, per l'interruzione del Comando Francese nella stessa, e l'aspettativa e troppa indolenza delle Autorità Spagnuole, oltre alla divisa de mi altre lucrose, e proprie alla M.a. i mezzi che creda no potrebbero adottare, affine di poter divenire utile al suo incarico alto stato.

Nolo distinto pregio di potermi ripetere con tutta divisa ed ossequio.

Cuenca 8.re Consig.e Privato Cav.r D'Onis

Invio L.a Addizionale Gaz.a del Mr. Spagnolo Stato Reale M.d

Madrid

N.º 739. 1426. Abril 1825.

N.º 739

14/26. Aprile. 1825

Eccmo S.r Conte di Ofalia Cav.r D'Ordine

Ecc.mo S.r Min.o Segr.o di Stato e del Desp.o Univ.le di S. M. e Segr.o di Stato e Rappresent.e S.

Madrid

Eccellenza

Con la continuazione di abbondanti e non interrotti arrivi di Carichi di Grani dalla Castiglia, per la via de' Porti di Cantabria; si trovano questi combattuti, che neppure li vale a neppure prezzo per speculazione; e portato solo ne rendono a pretendersi pel consumo, dacchè tutte le apparenze sono di maggiori ribassi - Gli ultimi di questa procedenza si mantengono a prezzi di 60. a 62. reali di vello la fanega, ed i forestieri di Levante da 52. a 55.; ma più sono nominali per le ragioni già dette subito che mancano i Compratori.

Jeri Gibilterra che arrivarono ultimamente diversi Carichi di Grani di Sicilia, si sostengono i prezzi di questi da 40 a 42. reali, ma neppure ora si incontrano Compratori pella stessa ragione.

Ho l'onore di rassegnare a Vostra Eccellenza per di Palermo il presente rapporto della direzione ed ossequio

N.º 240

12/29. Aprile. 1825.

Eccellenza

N.° 240

12/29. Aprile. 1825

Eccmo S.r Marq.e Brig.r Com.te Gen.le d'Andal.

Ins.to 1.° Segret.o Stato, e Mar.a di S. M. L. Imp.e Cattol.e e Reale K.S.

Madrid

Essendo arrivati avanti jeri in questa Baia in 118. giorni di viaggio dal Porto di Guilca la Corvetta da guerra Spagnuola Iside, comandata dal Tenente di Fregata D.n Pietro Hull con Uffiziali di Real Servizio e 62. tra Uffiziali e Soldati; siccome si vide che solo il detto Comandante discese a terra con i suddetti Pieghi, dirigendosi immediatamente al Governatore Militare della Piazza, e poi al Comandante Gen.le del dipartimento di Marina nella Città di San Ferdinando, prima Ill.a Isola di Leone, per la spedizione de detti Pieghi, che secondo alcuni furono rimessi subitamente con un straordinario a Cotesta Ill.a Corte, e secondo altri, lo stesso Comandante prese la posta con i medesimi per fare Egli proprio la consegna in mani del Ministro di Guerra, e che la detta Corvetta si trova interdetta con barchi armati a certa distanza senza permettere alla gente del suo bordo di communicare con nessuno di terra, ne a questi con quei: il Publico con queste disposizioni crede e tiene per certo, che la stessa Corvetta sia la portatrice dell'infausta nuova uffiziale della totale perdita dell'Esercito Ill.e del Perù, e per tanto la conferma della Capitolazione de 9. Dic.re 1824. che si contiene nel Peruviano Corriere Mercantile, dell'ultima spedizione, e di questa, che si voleva sostenere per apposito. Con questa i buoni e fedeli Spagnuoli si trovano penetrati del più profondo dolore per una disgrazia così inaspettata, che va compire di tutto a tutta la Monarchia.

Ho il distinto pregio di potermi ripetere con tutta sommissione e rispetto

di Vostra Eccellenza

N.° 781.

21. Ap.° 2. Maggio 1825.

N.° 741.

21. Aprile 3. Maggio 1825.

Ecmo S.r Manuel Vicente Cagigal Cav.r de Obando
Intend.te Gen.le Min.o Plen.o de S. M. C. Imp.r Estado con Regia S.
Madrid.

Cuaderna

Sar Corveta di gra M.a Marina xcm.te Jean, che capitò in sta Bajia dalo Porto di Quilca, stanno inbermai, segna incomunicata colo suo Com.te a bordo, dauhé à Riesgo di M.a Lorizio che seguito, fumo mandés con un stracordinario alla Costa, ede Egli ottenné a bordo dopo di averli consegnato alo Comandante Generale del Dipartim.to di Marina, e munis dabita che continuerà nelo incomunicazione fino alas risposta della Costa.

Ho Rigiuntino da questa Corveta, che ritornò alla stessa Corvetta dalo medesimo Porto di Quilca, ed si separò nelo viaggio, non ài per suo capitato qua; ed si crede, che certamente si parà diretto alla Borgne.

Si hanno presentato in sta incredibile due Corrali Mercanti della chiamata Repubblica Colombiana; ede il loro corso in sta acque ra mettono in nuova certeinezza alla dà progetta Cancellazione Spagnuola.

Resto distinto prezio di potermi ripetere con tutta distinzione ede ossequio.

N.° 742 — 24. Apr.le/6. Maggio, 1825.

N.º 742

21. Apr.l 16. Maggio, 1825

Cuaderno

Essendo stato annunziato oggi a comunicazione l'Ufficialità, Bassaggieri ed Equipaggi della Corvetta da guerra Spagnuola Lealtad, con la loro diversa estesa, l'infausta notizia della totale perdita dell'Esercito Reale del Perù, e che quel resto tempo si trovava disgraziatamente dominato dalla micidiale rivoluzione Bolivar, la quale con l'immediata comunicazione di tale Legno si trovava dalla mia, vi viene il stile pubblico formalizzare las afflittissime; poiche non vedevano più dubbio sopra la verità di tale disgrazia, per parlarsi della stessa publicamente, ed all'istante è stato dovuto ai maneggi della reduzione da parte dei Rivoluzionarj o dei loro ausiliatori, specialmente in conformità, che il Generale Valdés venisse per il Senato di viaggio in Europa, e che il Governo Costituzionale rendesse tanti gli Insorgenti. Con la fatale e crudele conferma, le menti ospitali spagnuole si trovano penetrate del più profondo dolore, e nel loro rimbalzo si conosce la grandezza della perdita e la sensibilità che gli ha prodotto

Sono distinto proprio di potermi ripetere con tutta la stima e ossequio

N.° 743 — 24. Aprile / 6 Maggio. 1825.

N.° 7432

24 Aprile/6 Maggio 1825

Cadetteria

Sulla mozione dei commissarii Capitali Interessanti gli Armamenti, e Fabbriche Mercantili, ed in Commercio della Spiaggia, avendo riferito nella 28.ª e 29.ª Sess.ne del corrente, il Comandante Generale del Dipartimento di Marina, e Maestranze forza da guerra Marittima per proteggere la Navigazione Mercantile spagnola da' detti Capitali insorgenti ripose a Leggere; ha avuto il primo in risposta con data del 9 Gen.ro, che gli fu comunicata a ordini comunicati dal Ministero della Guerra 28/8. portano la Corbetta di guerra pel Marina Disposta a Siviglia, ed a Cadice Fregata Isabella e Goletta a Crociare sopra a Capi, ed aspettano per lo spazio di 15 giorni il Combattimento che si attende dall'Armata, prevenendo che nel mentre tempo l'Ispettore Generale che restano da più destinati alla Costa di Cantabria, siccome hanno presentato i Comandanti e Capitani; perciò con questa la stessa navigazione avrà almeno 30 bastimenti guardacoste nemici.

Nel richiesto proposito di presente rapporto conclude dirigere alla Regina.

Cadiz 8.mo Consiglio Privato Cav.e D.n Pietro

Ins.to D.n Felice Martinez Ten.te del Sig.r M. Lirey Citato 6 Aprile N. S.

Madrid

N.° 744 — 28. Ap.le Maggio 1825

N.° 744

28. Ap.le 10. Maggio 1825.

Ecc.mo S.r Conte S.r Cav.re Cav.re D'Oubril
Inv.to Str.o e Min.o Plen.o di S. M. l'Imp.e di tutte le Russie [illegible]
Madrid

Eccellenza

Ho l'onore d'informare, qui diretam.te a V. E. per gli ben fine, qualmente essendo arrivata in q.to Porto il dì 20. Ap.le [illegible] dal conte la Nave Mercantile Russa, di 134 [illegible] nomata [illegible] e proprietarj i N.i 48. [illegible] Cap.no [illegible] da Arcangelo e Lisbona con 2540. Sacchi di Grano, e 300. Barili di [illegible] caricati nel primo Porto dove fu costruito il Bastimo che ha due Cannoni da 6, e [illegible] raccomandato a [illegible] S.r Sadolfo Cristiano [illegible]; per non aver incontrato in detta Lisbona la vendita del mandato carico, e [illegible] la [illegible] per manganza di [illegible], [illegible] è dovuta forse continuare per [illegible] –

Ho il distinto pregio di potermi ripetere con tutta stima ed ossequio –

18. 7bre 825. — 28 detto 10. Maggio 1825.

N.° 745

28. Aprile/10. Maggio, 1825.

Ecmo Sr. Comz.te Privato Ces.a Gabriele
Sr. Tte Gnle Ministro Plen.o di S. M. l'Imp.e di tutte le Russie &.a
Madrid

Cuaderna

Non prima d'ieri ottenni dalle mani della Regia la Carretta di Spa N.a Signora della Cuaderna, ed il Brigantino Saetone e Diligente, per la ordinatagli crociera sopra i Capi di Santa Maria e S.t Vincenzo, in aspettativa del Convoglio che si stende dalli stessi; e non con poco, fino a 26. Bastimenti mercantili spagnuoli tutti di destino per li Porti della Costa di Cantabria si sono approfittati del loro Convoglio fino a detti Capi, restando ognuno per disgrazia nella loro pretesa.

Ieri altra grossa Nave Mercantile Inglese, ben armata, di 700 Cannonate, tra pochi giorni darà la vela per Manilla, e potrà di passaggio ricevere del Reggimento della Brigata sopra accennata li distaccamenti Militari, con i quali io con d'intorno con qualche Corsale, conta di Propietà di depredare servire di non poco nella difficoltà che potrà fare questo legno.

Ho il distinto pregio di potermi ripetere con tutta divozione ed ossequio.

N.° 746. — 1/13 Maggio 1825 —

N.° 746

1/13. Maggio, 1825

Eccmo S.r Segretario di Stato, e di S.M. per gli affari di Grazia, e Giustizia, e Presidente del Supremo Consiglio delle Indie.

Madrid

Lucchesa

Una Balandra Mercantile Francese, procedente da Marsiglia con Mercanzie per Gibilterra, e Santa Croce di Teneriffe nelle Isole Canarie, dopo di aver consegnato la corrispondenza, e di destino per la prima Piazza, si mise alla vela in direzione del secondo Porto; e trovandosi alla vista di questo, essendo stato visitato da una Corvetta Inglese, gli entrarono tutte le Mercanzie di valore che teneva a bordo, sotto pretesto di appartenere a Spagnoli pagando al Capitano di Nolo. Con questo ritornò di viaggio a Gibilterra, ed avendo dato conto quel Comandante dell'accaduto, gli ordinò di mettersi alla vela da questa Baja, due Fregate da guerra si trovano del detto Corvetta Inglese per predarlo, è impossibile per l'oltraggio fatto al Pavillone Francese. Frattanto si stabilirono vista da questa Corvetta la condotta del detto Capitano per aver arrestato il Nolo, che secondo lui, non doveva essere fatto, e si querelò protestato contro la forza: e questa corvetta continuò contro di lui perchè sia castigato al ritorno in Francia.

Si attende più da Tolone una Fregata da guerra da guerra Francese con alquanti legni piccoli, che dovranno unirsi nella Squadra più vicina di questa Piazza, che formeranno come l'ultimo rapporto. Questa Nobile Fregata pare che porta ordini di continuare per l'estero, ed è venuta al mio Bordo l'Intendente Privilegio consolare di Marina di quel Dipartimento, in principio dell'entrata colà.

Non segnalato altro resta di potermi ripetere con tutta divozione ed ossequio.

N.° 748 — 15/17. Maggio 1825.

N.° 747

5/17. Maggio, 1825

Eccellenza

Ho l'onore d'informare quì dirimpetto V.E. nar ogni buon fine, qualmente la Nave mercantile Prussiana Dessina, del Capit. L. B. Bloss, del di cui arrivo diedi lesto contezza con ossequioso mio foglio di N.° 744, per non aver tenuto veruna offerta alla Piazza il suo importantissimo Carico Grano, continuò il suo cammino per Gibilterra, dando la vela il 14 del corrente, e portando seco anco la Pezza per non interagire per nulla mia mondità —

Dimani al più tardo lo permetta, darò vela per il Baltico il Brigantino Austriaco, arrivato in questo porto da Elsinore con zavorra, portando seco 120. Lastri di Sale —

Dopo dimani spero di partire per il Brig.no Athena, Capit. N. del Sette, mio arrivato anco in questa porta con zavorra, portando seco in ritorno a Nos, Lastri di Sale —

Con ciò restami la sola lunga Barriera Mercantili Navi fino all'arrivo di altri miei.

Avrò distinto pregio di potermi riprotestare contratta di vigna ed ossequio —

Esmo S.r Conte Gio. Batta Conte D'Ormea
Inviato Min.o Sardo Cavaliere di S.M. d'Imp.e di tutte le Russie &c.
Pietroburgo

Madrid

N.° 748. — 15/17 Maggio 1825.

N.° 748

5/17. Maggio. 1825.

Eccmo Sr. Cav.re Brig.re Cav.re D'Ubrin
Imp.re Ff.o e Min.o Plen.o di S. M. C. l'Imp.re di tutte le Russie N.ro
Madrid.

Eccellenza

Avendi ottenuto l'ultimo la Grazia da S. M. Cattca, il Negoziante Dn Felice des Torres di poter immettere dal Porto Libero alcuno tornelate di generi di Bottega, cioè carta in pta Biazza e vetro in quella di Trieste mediante le anticipazioni che paga al Governo di S. M. Cattca nella Pia.a di Genova, nè limiti de' detti Generi, ed altri, fino al compimento della somma anticipata; nel stare attendendo lo stesso des Torres l'arrivo delle prime rimesse de' prodotti Generi, di incontro alla R.a Dogana con tutte le Robbe rimaste che non sono state di Proprietà delle Ditte comprendute nella Dichiarazione, col pretesto di sospendere il disbrigo de' caricati Generi, fino a che la Direzione stessa abbia mandato la Tariffa che si sta formando per i detti Generi: ed per tanto il des Torres nel maggior conflitto per la conseguente mancanza, non da gli Contrordini necessarii per lo Privilegio per la Dilazione.

Sarà distinto perciò di potermi riportare con tutta diligenza ed ossequio

N.° 742 — 8/20. Maggio, 1825.

N.° 749

8/20. Maggio, 1825.

Eccmo S.r Capo S.to Privato Cav.re D'Ordre

Eccmo S.r Ministro di S. M. d'Imp.re la Catol.a Regnante

Madrid

Eccellenza

Ho l'onore d'informare per sua lettera Ecc.a Eccellenza
buon fine, che fin dal N.° 6/18. del corrente mi è arrivata
relazione di veder entrare in 23. giorni di viaggio dall'Avana
la Corvetta da guerra di gia R.l Marina Diamante, Comanda
dal Tenente di Vascello 2.do Andrea de Toca con tutti Co-
lonniali, 40. mila $.ti a conispondenza e con alcuni Bolg-
gieri, e stato la sua scorta nella Rada Mercantile con
tutt'altro pensiero a 253. passeggieri, tra Uffiziali,
Sargenti, Soldati ed alcuni particolari, e tra
Impiegati in Tabacco, Caffè, Cuoj e Legni, man-
cando tuttavia uno dei convogliandati a gio Porto, che
è il Brigantino Trionfante separato dal Convoglio
sei sette giorni dall'uscita di detta Avana.

Jugo stesso Convoglio sono venuti diversi
altri Bastimenti per più Porti della Penisola,
per i quali bisogna continuato, ed intanto il Brigadi-
no, Brina di Catalogna, nel proseguire il suo viag-
gio per Barcellona, rotturando un'acqua costante
impegnata con un Corsale Insurgente nelle acque
di Capo Spartel, obbligo la disgrazia di rimanere da
gio una palla a fior di acqua e di andare a
picco, salvandon l'equipaggio solamente, meno un
Uomo che vi cadde.

Gli ieri prode non stato fatto ultimamente
di disgraziati Bastimenti spagnuoli del traffico di
Europa, tra lo Stretto ed il Capo, che stanno
pieta, e per maggior fatalità, uno dei Corsali,
ch'è il Colombriano la Maria Elisabetta, che dopo
aver inseguito dalla Fregata Francese per Ob-
bedienza alla Bandiera Mercantile del suo Pa-
viglione, ritorna rinseguito sotto il Cannone della
Piazza di Gibilterra tremolando la sua Bandiera, come se fosse in una Potenza ono-
rata, senza che nessuno la possa incomodare,
ed in disposizione, che egli non lascierà di mettersi
in salvo colla fuga quando la creda opportuna,
e che nella stessa fuga non lascierà di cannone-
ggiare dannosi in quanto Bastimento incontrerà.

La detta Corvetta ed il detto Brigantino
da guerra usciti da qui per esplorare il nel Con-
voglio, vennero crociando; e dalla Fregata Berla u-
scita colla Rada Mercantile Vittoria, di Manila
fino alle Isole Canarie, ed a conseguenza per
le stesse nulla si sa: e dee, che pervenga, perché
dovrebbe già trovarsi ritornata in gio Porto.

Ho il distinto pregio di potermi ripetere
con tutta divozione ed ossequio.

N.° 750 —

52. 24. Maggio 1825.

N.° 750

12/24. Maggio, 1825

Quelleroa

Ho l'onore d'informarla, qui giunta Brigantino Austriaco N.° 20 di 180 tonn.ti, carico di Sale, sequito da questa Spiaggia il giorno 8/20 del corrente dalla Rada Mercantile Massa, nave detta Caterina, Capitano Bortolomeo Atkinson con tre viaggi, e tre tappe dal Zolchenburgo alla consegna di S.E. Federico Rudolph - Ho delle Bandiere a bordo fabbricate in Cattaro, ed io ne attendevo il N.° 8 Atkinson - Ho caricato la prora di detto Zolchenburgo, e non ha cominciato a respirare l'aria - Fin'ora questo Carico non ha incontrato ostacoli, e spero di proseguire, e finire nella medesima maniera dello stesso -

Mi è distinto pregio di potermi ripetere con tutta divozione, e ossequio -

Luissa [illegible] Brig.no Cav.re D'Orabile

Imp.le Ist.le Mar.a Mercantile di Trieste

Malnida

N.° 751 — 22 Maggio 1825 —

N.° 751

12/24. Maggio 1825

Ecc.mo Sig.r Consig.r Priv.o Cav.e D'Oubril
Inv.to Str.o e Minis. Plenip.o di S. M. l'Imp.e di tutte le Russie N. S.
Madrid

Eccellenza

Abbisognando il Governo di S. M. Catt.ca quantità di tonnellate di trasporto per una nuova Spedizione, che hà deliberato, da q.to paese, rimettere presso Porto dell'Avana; sono state noleggiate con tal oggetto in q.ta, le Navi Mercantili Scorpione, Gnà, Paloma Passeggiera e Marianito, che a tutta fretta si stanno già accomodando per trovarsi lesta per il tempo della partenza, che fin ora non è stato fissato. — Tutte quelle Navi, compongono all'ingrosso di 2000 tonnellate; e non si dubita che le altre ancora molte se ne si stanno aspettando in altri Porti della Penisola —

Subito che saranno ritornati, le due Corvette ed i due Brigantini dalla loro Crociera, una di esse, cioè la Descoperta con uno de' detti Brigantini, salperanno di questo Porto con destino al Ferrol; da dove si assicura, che uno q.ta Spedizione costituirà —

Il Vascello Guerriero, che da settimane ha già le Maestranze dentro, sebbene in piccolo numero; per aver lasciato tanto tempo i suoi Marinari, all'intemperie delle Stagioni, abbisogna persino di cambio della Chiglia: e per q.ta operazione, si tratta di carenarlo dal fondo del Canale in vece del fu Vascello Conte di Regla per approfittarsi della sua [illegible], calafatandola in buon stato, e mantenerla oltre ora in cui metter mano —

Al Vascello S. Paolo si vanno cambiando gli Alberi uno di q.ti giorni, con oggetto di farlo entrare in carena; però se prima non si mette fuori del fuoco l'entrata del Vapore medesimo, e non si termina la composizione del Guerriero che anderà non poco a lungo; non si sà come si potrà dar mano ai travagli di q.to: maggiormente quando si osserva, oltre il solito, molta freddezza nelle operazioni del Costruttore, probabilm.te per la poca entrata nella percezione dei fondi destinati agli suoi obblighi —

Nello stesso poi di potersi si potrà costituire [illegible] ed Spagnuoli —

per tanto come abbisogna

N.° 9/32

12/24. Maggio 1825

N.° 752

12/24. Maggio 1825

Eccmo Sig.r Comm.r Brigadier Cav.r D'Ubril
Inviato Str.o e Min.r Plen.o di S. M. F. presso la Real C.a
Madrid

Cuaderna

Col buon desiderio di par conoscere a V. E. sotto il vero punto di vista, la voci, o umori che corrono di questi sudditi ribelli in alcuna parte, e che probabilmente saranno capitate a cognizione della S. V.; ho l'onore d'informarla, qui di ritorno da V. E., che fatte le più efficaci indagazioni sopra gli particolari, pervenuto a mia cognizione, che nella Villa di Olmeda, distante circa leghe da Cervera, Paese di bastante Campagne, e di ricreati, concorrendo nello stesso tutti gli Abitanti per la Primavera, forestieri, e gente di altre Provincie e Villaggi per le vacanze o tagli delle Orzo, e del Grano, i Proprietarj che hanno la preferenza in questi rè indebitati Massari ai quali dopo Pasqua, ne parte minor ripendio che si adattano di ricevere, ne parte minor di un pezzo; onde ben venuta ultimamente, si suscitarono alcune risse tra la gente di Campo di quel Paese, per voler ognuno voli; e spadroneggiar per valere, ed i subdetti Forestieri, essendo stati pregiudicati ad ogni modo di qualche conseguenza, presa l'Autorità di dare conto al Capit.n Generale, ed avendo fatto marciare una Comp.a di Milizie Reali in quel luogo, terminarono le dette risse felicemente. Prima di ciò, in tutta quella Provincia si godeva la maggior quiete, e per premere le Terre e Paesani avendati ai dinanzi di gli Paesi, regnano senza timori nè sospetti di precauzioni —

Non mi dilungo, prego di potermi riputare con tutta distinzione ed ossequio —

N.° 753 — 12/24. Maggio. 1825 —

N.º 753

12/24. Maggio 1825

Cadiz

Exmo Sr. Comz.te Principal Cav.e D'Aubrée

Inst.te 18.ª Div.n Blanca del Mre. Sr. Infante de Esta Plaza &.

Madrid

No Cinese di ritornare più direttamente
alla S. per ogni buon fine, riconosco in questi giorni
è arrivata da Tolone la Fregata da guerra Fran-
cese la Medea, Comand.te dal Cap.no di Vascello M.r
Darroly, che viene per la destinata per l'Oceano,
ed separatamente dal detto Porto la Goletta Fo-
rien e Ramier, con i Bastimenti Chargen di Carico,
ed dal Lunedì la Goletta Martinez, che si tengono pari
destinati a fermarsi la Squadriglia Francese di Ca-
Vaja ed della mia Crociera.

La Fregata prima Francese Comparve una
volta due volte in pericolo del nostro Canale, è vien-
tratta in questa Baja di notte giorno senza veruno profitto,
ed Altro regolarizzando.

Sono rientrati in questo Porto da molto di Osser-
vare, il Mist.o Goletta Incantatore, ed Goletta
Andaluza da guerra Spagnuli, ed la Fregata
la Diana N.S. pure da guerra Spagnola.

Non distinto prego di potermi ritirare
con tutta stima ed ossequio.

N.° 754

15/27. Maggio 1825

N.° 754.

15/27. Maggio, 1825. + Mandes dello Mio

Cavo S.r Corp.e D.n Niv.o Cav.e D'Aubrè

Inv.to N.e Min.o Plenip.o di M.a S.a Imp.le di tutte le Russie N.S

Madrid

Eccellenza

Ho l'onore d'informare Vra Eccza, per ogni buon fine, che jeri giunse contemporaneamente all'ancoraggio qui della Fregata da guerra Francese Bordelaise, e Commendante del Capo di squadra Conte Gauppet, proveniente di Marina da Cadice, e della Corvetta da guerra Francese Medea, Comandata dal Capn.o di Vascello M.r Dènely con dispaccj per l'Ottomana; e ch'ella lascierà fino alla Baja di Cadice, la Nave Mercantile Spagnola S.t Ferdinando capn.o D.n Achille di dispaccj per Marsiglia, per dove pure varj Ufficiali Nazionj, Ufficiali ed Impiegati, con più 160. tra Legionarj e Operaj -

Li Corrieri imperiali che infestano i Mari della Capo di S.t Vincenzo fino al punto Nord, sono da cinque in sei, come da ricevuto Comunicato da Gibilterra, fino a Gibilterra inclusivamente; ed secondo avvisi di Algesiras, si contano fino al giorno dei 2 detto Corrieri Imperiali dal suddetto Capo di S.t Vincenzo, fino a questo dì Gades - Non prendono che abbiamo fatto, e preparano fare, e Loro continuazione nel Mediterraneo Corso in questa Costa; il loro numero e Vicinanza di incontrarsi in Gibilterra, per troppo danno ai convogli di carrico che arrivano fatti e fabricano, e la diversità che pretendono tenere a stesso, non potendo contarsi con rimedj efficaci che vengano a cognizione del pubblico: dapoichè pare una nera disgrazia, di vedersi che le due Corvette ed il due Brigantini, che vegliano nella loro crociera, che Fregata Medea nel mentre non vengono qui non abbiano incontrato fin'ora con nessuno di loro -

+ Ieri è arrivato qui un altro Legno piccolo da guerra Francese da Tolone, con destino da questa Piazza alla volta di Gibilterra -

+ Jeri è partito per Gibilterra il Corriere Inglese con Dispacci -

N.° 756. — 19/31. Maggio 1825.

N.° 766.

19/31. Maggio. 1825.

Ecc.mo S.r Consig.e Priv.to Cav.re D'Oubril
Inv.to Str.o e Min.o Plen.o di S. M. l'Imp.e di tutte le Russie N. S.
Madrid

Eccellenza

La domenica ultima, giorno della Coronazione di S. M. il Re Crist.mo Carlo 10., la Piazza e le forze di Mare Francesi e Spagnuole, che stettero di gala, fecero le loro salve di Artiglieria nelle ore consuete. — Il Tenente Generale Vice-Conte Gudin, con i altri Generali Divisionarj e lo Stato Maggiore, in seguito della Messa, passarono al Campo di questa Città alla Gran Parata della truppa che vi trovava formata nel stesso luogo. Questa è stata ossequiata con abbondante e straordinario pranzo; ed alla notte, il detto Tenente Generale diede ballo pubblico, al quale furono invitati e concorsero tutte le Autorità e persone di distinzione con le loro famiglie, e durò fino alle cinque della mattina.

Ieri poi giorno di S. M. Catt.ca il Re Ferdinando 7.°, dietro ai saluti soliti di ordinanza di terra e di mare, la Città e le forze di Mare stettero durante lo stesso di gala, alle dodici dietro la solenne funzione di Chiesa, il Governatore Militare interino Spagnuolo ricevé Corte, che fu brillante per aver concorso alla stessa anco il medesimo Tenente Generale Francese, con i Divisionarj, lo Stato Maggiore ed i Uffiziali Superiori dei Reggimenti; continuarono atti ~~[illegible]~~ di Munificenza nella Casa di Misericordia e nelle Prigioni con i poveri in pranzi straordinarj, ed alla notte si fu illuminazione generale, distinguendosi la Municipalità, l'Intendenza di Polizia ed il Tribunale del Consolato Mercantile, con gran pompa nel Teatro: ed il tutto col maggior trasporto dei fedeli ed appassionati sudditi dell'ottimo Re. —

Ho il distinto pregio di potermi ripetere con tutta dis[tinzione] ed ossequio. —

N.° 357

29/31. Maggio. 1825.

N.o 752

19/31. Maggio, 1825.

Cuaderno

Dopo di essere finito il lazzaretto per gli Ebrei e messi in istato certo numero di letti, oggi da questa Deputazione di Sanità col altri Membri, i quali tutti si trovano arrivati già, in mezzo dè lavori come l'ultimo passato, da dimani principia l'osservazione del Regolamento di Sanità in ordinanza all'immunizzazione dei Bastimenti ammunizzati già anteciputamente, della quale diedi conto all'E. V. opportunamente; ed al medesimo tempo, con rispetto alla quarentena nel modo seguente - La precedente da Dichiarazione di Sanità, 6. giorni; Quella dei Porti di Spagna del Mediterraneo, principiando la Tariffa e quella della Provenza, 10. giorni; e quella di Affrica, ed altri punti di America, 20. giorni: ciò che per ogni buona fine ho dovuto di informarne quì distintamente dell' E. V.

Nel distinto pregio di potermi ripetere con tutta distinzione ed ossequio.

Cav.re S.r Conte Gio.ni Cav.re D'Ludolf
Inv.to S.e Min.o Resid.te di S. M. S.ma Cattolica Augusta N. S.
Madrid

N.° 758

22. Magg.° a 3 Giugno 1825

N.° 758

22. Magg.° 13. Giugno. 1825.

Duca V.e Conte Brig.te Cav.e D'Aubré

Imp.le R.le e Min.le Plen.le di S. M. in S.ta Pietroburgo

Madrid

Eccellenza

Sono rientrati nè passati giorni in questa Baja dalla loro crociera dei Capi i nati Legni da guerra Spagnuoli cioè la Corvetta Discoverta Diana, il Brigantino da guerra ed il Brigantino Goletta Diligente; e condussero seco la loro preda di Brigantino Mercantile addobbato con finti colori di cui era quello che ramava dell'ultimo Convoglio dell'Armata per questa Piazza, ed ove pure furono entrambi in Lazzo ed rimarranno fino al suo loro ritorno.

Le Fregate Berta e la Goletta Maria, di questa Regia R.l Marina, che per ordine del Com.te Gen.le del Dipartimento della Spezia nell'Riviera, ed posizioni dei Candelabri Mercantili di qui ed di Malaga vedirono da questa Baja il P.d del cont.e, dando Convoglio fino a detta Malaga ed due Goletta ed 13. Bastimenti mercantili Spagnuoli di destino per il Mediterraneo, ed affine di prendere nel ritorno per più agli infiniti Bastimenti che si trovano in quelle Parte per fare, che senza esporsi di venire per li Corsali Inglesi che infestano questa Costa; nel resto contigui di Serrano che li respettivi ritornarono, dando fondo in questa Legni da guerra Inglesi del Corso ed in Mercantili di Contro Ripartirono questa dopo pranzo.

Ho il distinto pregio di potermi ripetere con tutta distinzione ed rispetto —

N.° 759. —

22 Maggio / 3. Giugno 1825

N.° 259

22. Maggio / 3. Giug.° 1825

Ecmo Vig.te Cons.° Gr.to Cav.e D'Ubril
Imp.le W.a Min.le 18.e di S. M. I. Imp.e di tutte le Russie N.S.
Madrid

Eccellenza

Con tutto di rimettere rimarchi la partecip.e
uff.e l. della presa eseguita il 5. M. Coll.a di Bremen Ba-
stimento diretto in proprietà inglese, carico ampollegio
d'Acqua di Barcellona e Tarragona, per quanto rac-
colto risulta nella Seguente di cotesto Mal Cons.e Gen.le
ma io la credo necessaria trasmettendo la detta mia
rimessione
~~trasmissione~~, passo per tanto a rassegnare
a V.E. motivi di obbligo N.S. per cui la
si prigiona nelle mani ordine Sovrano che vi comunicò
per dover el Ministro
poi, penso non si ne dovere che ho l'onore
di accompagnare pei tribunali competenti per quel
buon fine una copia colletta N.ale ordinanza [illegible]

Nord distretto prego di potermi riportare
confido di vigore del espresso -

Copia

L. A.

Consulado = Servicio del Comercio

El Sor. Intendente de la Provincia con fha de ayer dice a este Mi Consulado de comercio lo que sigue = La Direccion Gral. de Rentas en 18. del corte me dice lo que sigue = El Excmo Sor. Secretario de Estado y del Despacho de Hacienda con fha 15. de este mes ha comunicado a la direccion la Rl. Orden siguiente = Aunque la mejoria del temporal y la afluencia de los granos extrangeros introducidos en algunos puertos de Andalucia, en virtud de la Rl. Orden de 2. de Abril ultimo, ha hecho bajar sensiblemte su precios, las noticias relativas a este punto indican que aun habran falta trigos extrangeros hasta que la proxima Cosecha pueda salir al comercio y abajar del todo los efectos de la escasez que han esperimentado los pueblos. Penetrado el Rey N. S. de estas indicaciones y conformandose con el dictamen de su Consejo de Ministros se ha servido mandar que se prorroge hasta 30. de Junio proximo inclusive el permiso de introducir trigos extrangeros

por los puertos de Cadiz, Alg.s Sevilla, Almeria y Malaga señalados en la citada R.l Orden, pagando solamente el Dro Unico de diez rs de Qr. por fanega, cuyo producto se aplicará puntual y exclusivamente al aprresto de fuerzas marítimas ingresando para ello en poder de los Comisionados del ramo nombrados por su respectivo Ministerio. Igualmente se ha servido S.M. permitir que de la misma manera y con las propias precisas condiciones se introduzcan trigos extrangeros por los puertos de Barcelona y Tarragona = Y de real orden lo comunico a V.S. p.a su inteligencia y que disponga su mas exacto cumplimiento = y la Direccion la traslada a V.S. p.a los propios fines = Lo inserto a V.S. p.a su inteligencia y noticias del Comercio = Y por disposicion del mismo Consulado se hace notorio al Comercio p.a los fines conducentes. Cadiz 27 de Mayo de 1825. = Prudencio Hernandez Santa Cruz, Secretario.

N.° 760.—

26 Mag.° 7 Giugno 1825.—

N.° 760

26 Magg.° 1/2 Giugno 1825

Lettera Sig.r Comis.° Brig.r de Cav.e D'Ordre
Ins.e Pr.e Segret.o Gen.le del Min.o Segr.o di Stato del Regio Arch.o
Madrid

Cuadernos

E arrivata jeri in otto giorni di viaggio da Rochefort, la Fregata da guerra ~~Spagnuola~~ Francese Tarn, Comandata dal Cav.re Le Lignel degli Ord.i Militari con 70 Uffiziali ed altri in divisi con destino alla divisione di Gravina.

Di ordine del Com.te Gen.le di Tolone di partenza de marina, resta fissata per domani, la partenza per il Ferrol della detta Corvetta da guerra Spagnuola la Descubierta, e della Fregata, con attrezzi per la detta Fregata da guerra suddetta, che si trovano sbarcati a Marsiglia, e che nel cammino diano combattimento ai Bastimenti Mercantili che si trovino pronti per il Porto della Costa di Cantabria.

Jeri si presentò alla Darsena di questo Porto la Goletta Mercantile Spagnuola detta Lauda, proveniente da Porto Rico in 41 giorni, con frutti ed effetti Coloniali per conto Particolare. Trovasi nella Rada, la fecero contumace per Malone, malgrado un lungo tempo che pella spesa prodotta dei Bocali Impegnati che impedisce la acque e grande del Mediterraneo.

Oggi distinto pezzo di Artiglieria inglese cortata di vezia ed spagnuola

E. L. E' arrivato oggi jeri il Brigantino da guerra Spagnuolo il Pozzolo, Comandato dal Tenente di Vascello D.n Emmanuele Grenado, da Gibilterra, Malmesa, Isole di Trinità e Rada di San Salvatore in 133 giorni dal suo Porto di Sig.di ultimo, con Pieghi e 128 Uffiziali ed Soldati

N.º 761.

29 Mayo. Enero. 1825.

N.° 761

29 Agosto 16. Giugno 1823

Dem.a S.r Conte Primo Cam.re Duca d'Ossuna
Int.te Lo. Ant.o Rod.z Gal.e del R.l Sig.r Infante D. S.
Madrid

Eccellenza

Avendo rappresentato alla superiorità gto Tribunale Mercantile di Commercio, e colla maggior impegno intorno agl' inconvenienti mali, che causa a gto Commercio il diritto denominato di Ponte, e allo pregiudizio che ci può cagionare nella sua abbominevole continuazione, perlo spaccio effetti che contrabbando; ed in conseguenza, dimandando la sua abolizione, o quando no almeno la sospensione della sua riduzione alla quarta parte, per quanto le cause perlo provvisionato gto Commercio lo esigè, quelle intendente Direzione delle Provincie, nel quell' ultimo caso, la R.l Hazienda, venendo non perdere, ma guadagnare, stante la grande vendita, che il detto diritto per ritirare, avere produtto in cinque anni, sei milioni reali, ed in quel tempo, il quarto dello stesso, otto e più; per maniera che in gta recente epoca di sollievo per il publico, il Governo reale avanzato un mezzo milione di duro milioni estendendosi; il che tutto si deve al sollievo che per tratto della buona fede colla quale concorsero tutti al pagamento: ha avuto lo stesso Tribunale di dispiacere di ricevere in gli ogni la negativa che nessun sporso gto Consolato gto, tratta di replicare la sua esposizione sopra gli particolare, che tanto interessa il Re ed i sudditi di buona fede: e sedone se con questa volta più efficace.

Dio il distinto progè di vostra S.a molti anni. Valenza con data dimezzo e sua firma.

N.° 262 — 29 Magg.° / 10 Giugno 1825.

N.° 762

29. Maggio / 10. Giugno 1825

Excmo S.r Conte Privato Cav.r D'Ordal
Inv.to S.r Ad.te Maresc.le del R.to S.to di Carlo 6 Aprile 18[illegible]
Madrid

Cadiz

Il Colonnello Spedalingo Maggiore di Malaga, chiede nuove di Otto Uffiziali di quella Piazza, in seguito di aversi consentito tutti i suoi Uffiziali, dal Tenente Colonello in giù, si Ospitali, e di aver inviato al Sergente Maggiore di entrare, come entrarono, nella Flotta sotto, per oggetto precipuamente di presentare agli Soldati, per necessario adempimento, come si estende, a beneficio di maggiori mali: che maggior pretesto le detto suoi Uffiziali, che domandano venire alla Penisola in cerca di ammalati, o almeno in grado di segnalarsi per qualche operazione, fuggirono per Battaglione di Marina: soggiungendo, che dicci di loro si trovano militando nell'Esercito ribelle del denominato Generale Riego.

Quindi distinto grazie di volerne in questa contesa dirigere le operazioni.

D.S. Fece partire oggi le due Corvette con 3.P.i Mercantili, ed entra la Fregata Perla con un Convoglio da Malaga.

N.° 763 — 2/14. Giugno, 1825 —

N.º 763.

2/da. Giugno 1825.

Cosmo N.l Conte Priuli Cav.re d'Onori

Inst.te Pl.e ostinto N.e Reni pr.te dil.to in Nap.li

Madrid.

Eccellenza

Trovandomi finita l'interzina di Pubblico Mercante nella negativa di Maddalena Lapenna stata Tribunale del Contado di Commercio, nella istanza relativa l'abolizione del diritto di Bollo, o almeno la continuazione della sua sospensione alla 4.ta parte a cui lo aveva ridotto rapporto Ministeriale del Intendente Finanziere, della quale decreto ne reporto ab.l C.i, e nei danni e pregiudizj che ne soffre il detto agenzante Commercio cede rigorosa dispensa sanitaria, che fui operanes del Generale in Capo Francese con tutte le precedenze Marittime in generale, non si sente altra cosa che declamare già rotta l'una, e già rotta l'altra, allorquando violatamente tutti i mali alla Ministero per non sapersi come volersi combinare il bene pubblico con gl'interessi del Re, ne conoscere quanto convenga a tutti i Regni sanità, che se fosse inferma, ordinerebbe i rimedj.

Veramente che medicinale ed assai efficace ordinerebbe i nostri sanitarj contabili, che pertanto si privano di poter avere persone con Mandanza, per non permettere alla Barca Peschereccia Uscita fuori dalla Rada che da Polacca Neè dalla postura alla Darsena

Dall'istante prego di potermi, portare in Città di ripresa del pegno.

N. 764 — 5/17 Giugno 1825

N.° 764

5/27 Giugno 1825

Eccmo S.r Conte Privato Cav.r D'Rubrik
Amb.re W.e delle R.e Sicilie presso la M.tà Imp.le e Reale
Madrid

Eccellenza

Avendo ricevuto gli Comandanti Gen.li delle Dipartim.ti di Marina, ordine dalle rispettive, di far salire da gli Porti, le Navi da guerra delle R.e Marine le Forze con cui vengono al Mediterraneo, ad oggetto di portare consiglio agli Italiani Mercantili che si trovino ne Mari, e Porti con respetto di dichiarare Corsale; ha avvisato un tale Commercio, che la detta Squadra darà dare consiglio in tutti i bastimenti che si trovino privi, fino al Meridiano del Capo di Gata o quello di Cartagena se bisognerà

Nel distretto prego di potermi ripetere

N.° 765

5/12 Giugno 1825

N.º 765

5/17. Giugno, 1825.

Cuaderno

Questo Intendente di Polizia della Provincia D.n Giuseppe M.a Malcaz, in vista della Real licenza, che ottenne in Aprile passato di portarsi a codesta Real Corte, esibì lasciare l'incarico del disimpegno della detta Intendenza, durante la sua assenza, a parte Commissionato Regio, fud delegato del Intendente interino di Navarra D.n Ramon Calatayud; si mise finalmente in viaggio il 3/15. del corrente, prendendo la cammino del Sagra fino a Vitoria, per continuare da colà alla Diligenza. La sua poca salute non gli ha permesso di partire prima. In conseguenza, il detto Cav.r D'Calatayud ha già disimpegnato la mal.a Intendenza di Polizia.

Ho il distinto prazio di potermi ripetere costante divozione ed ossequio —

Cuaderno

Al Excmo Señor Secretario del Despacho de Estado y del Despacho de la Gobernacion de la Peninsula.

Madrid

N.° 766 — 5/17 Giugno, 1825

N.° 766

5/12. Giugno 1825

Exmo S.r Conte de Brit.a Cav.e GC Ordine
Imto R.le Militare di S. Hermenegildo
Madrid.

Cadiz

Me l'onore di rimettere più dettagliato
per gli Brevetti; gradirete avanti
ai Gio Porto procedente da Malaga con
-dotta, la Nave Mercantile Ruffo nomi-
-nata della portata di 221. 72 Lastri;
proprietà di D.n Carlo Guglielmo Lindeberg,
Comandata dal Cap.n Carlo Jacobo Lundman,
con 19. persone di Equipaggio, raccomandata
a Gio Cuerda di poppa Cav.e D.n Zacaria
Scherpmeer; e chi avendo avuto agio la ma-
-desima predetta, si promette la Regio Bene-
-ficiario di fare una breve rivedita
della detta Carta per correggiare nel suo
Articolo di cui si compone.

Offerte distinta proprio di potermi ripetta
confidare dirigere alle ordini.

N.° 767.

9/21. Giugno 1825.

N.° 767.

2/21. Giugno. 1825.

Eccmo S.r Cam.re Privato Cav.re D'Ubrile
Imp.re Ufficiali Pol.ci di S. M. l'Imp.re e Rè Tutte le Provincie
Madrid

Eccellenza.

Non offrendo la Legge nelle presenti
corse di posta veruna novità ideata la legge
la comunicare all' E.z.a; ho l'onore di farlo
con presente all' E.z.a offrendo non dubitò
della mia costante premura nel buono ed
esatto disimpegno delle Sup.e Incombenze
Ho il distinto pregio di rassegnarmi con
ogni con tutta divozione e rispetto

N.° 768 — 12/24. Junio. 1825.

N.° 768

12/24. Giugno, 1825.

Ecc.mo S.r Conte Privato Cav.re D'Oubril
Inv.to Str.o e Min.o Pl.o di S. M. l'Imp.re di tutte le Russie &c. &c.
Madrid

Eccellenza

Ho l'onore d'informare qui diretam.te a V. E. per ogni buon fine qualmente il dì 10/22. [proveniente da Sorge con tr...] del corr.te, arrivava q.to [illegible] de Argentina... Mercantile Messinese navig.te [illegible] Speculazione, colla portata di 68: Lasti, proprietà di D.r [illegible] Matteo Arangolo di Lamba Carlotige comandato dal Cap.no Andrea Stickland con [illegible] persone di Equipaggio in tutto, raccomandato a q.to Console di Svezia D.r Rodolfo Cristiano Weithoff, e che, avendo [illegible] ottenuto la sua libera pratica, dimani si presenteranno i suoi manifesti dove corrisponde.

Ieri arrivò pure da Helsingfors ancora con Sardegna la Nave Finlandese Alberto di 160. Lasti, proprietà di D.r G. W. Sandman di Helsingfors, e comandata dal Cap.no E. A. Brenzelstierna con 14 persone in tutto, raccomandata a q.to Console di Svezia Cav.re D.r Zaccaria Schermer, e che, avendo ottenuto ancor oggi la sua libera pratica, oggi pure dimani si presenteranno i suoi manifesti da corrispondere.

Con gli due arrivi, i compratori di q.to articolo si sono messi in osservazione e non sono strani, che vogliano determinarsi nella compera per ottenere più vantaggiosi prezzi.

Nell distinto pregio di potermi riprotestare ~~con tutta stima e rispetto~~ colla più profonda venerazione e massimo rispetto.

N.º 769

12/24 Enero 1825

N.º 769.

12/24. Giugno 1825.

Ecmo S.r Conte Privato Car.e D. Pedro

Ins.te S.r e Mini.o Pl.o de S. M. F. Imp.le di tutte le Russie &c.

Madrid.

Eccellenza

Essendo entrata ultimamente in porto la Fregata da guerra Inglese Attiva, proveniente da Gibilterra con destino per Livorno per donde continua V.E.; condusse alla sua bordo al Commendatore Peregra, Plenipot.o della Corte di Portogallo per la rinovazione del Trattato con il Dey di Algieri, che [illegible] con alcune modificazioni a favore delle nre bandiere: ritornando colà il nro Console che andò nella stessa Fregata.

Nel distinto pregio di potermi ripetere con tutta divozione ed ossequio.

N.° 770.

12/24 Giugno. 1825.

N.° 770

12/24 Giugno, 1825

Esmo Sr. Conte S. Ernesto Cav.r Gil Bubril
Inv.te Ple Min.o Plen.o di S.M. Sic.a presso S.M.
Madrid

Eccellenza

Questo Commercio ad oggetto di
poter par salvare dalla pirateria de' Corsali
Insorgenti che infestano il Mediterraneo à Ba-
stimenti spagnuoli che per loro precedenza
devono passare al Lazzaretto di Malaga; ha
ricorso ed ottenuto dal Presidente di gta Giunta Su-
periore di Sanità, che presentandosi à Stabi-
lire Porca di Gta Costa, si mantengano all'ancora
nelle immediazioni a vista le vigilanze de
Bastimenti Francesi incaricati della custodia
marittima, per di vista ed mio tempo che s'im-
piegherà in Officiare al Com.te Gen.le del Dipar-
timento di Marina, perchè gli ne pervenga
certa competente: e con gto resta alquanto
più tranquillo, maggiormente quando dalla gta
guardia, si stanno ripassando alla prova nell'
Arsenale della Carraca alcuni piccoli Le-
gni per tenerli pronti per gto servigio.

Resto distinto pregio di potermi ri-
petere con tutta stima ed ossequio.

N.° 771

16/28. Giugno 1825.

N.° 770.

16/28. Giugno d'825.

Cesare S.r Conte Privato Cav.r D'Ostrik
Gran.to 18.° dell'Imp.le Real.e di S. M. l'Imp. Gl'Stati de' Regni di S.

Madrid.

Eccellenza

Ho l'onore d'informare qui ritornata
N. C. per ogni buon fine, qualmente il 13/25. cor.te
arrivò in questo Porto proveniente da Livorno con ta-
rolama, la Nave Mercantile Inglese nomi.ta
Amiraldon colla portata di 95. Lastre,
proprietà di D.n Pietro Echolen, Comandata
dal Capitan Carlo Lauro Echolen con 15.
persone di Equipaggio in tutto, raccomandata
agli Cumbe di mejà Cas.e D.n Giovanni Scher-
man; e dove avendo avuto avanti jeri la mi
libera pratica; jeri si presentarono
li miei Manifesti; riguardo alla nave e vedendo
che vendita potrà fare ultim.o gli detti.

Ieri distinta mezzi di polacca si pelen
con tutta diligenza.

N.o 772 16/28. Giugno 1825

N.° 772

16/28. Giugno, 1825.

Ecc.mo S.r Consig.re Privato Cav.re D'Oubril
Inv.to Str.o e Min.o Plen.o di S. M. l'Imp. di tutte le Russie &c. &c. (grom)
Madrid

Eccellenza

Dopo di essere stati i Grani ~~[illegible]~~ forastieri in q.ta Piazza in bastante abbattimento per mancanza di Compratori, con la nuova che la raccolta è stata scarsa e di debole qualità; ~~e~~ senz'attendere che in vista di q.to la continuaz.e del permesso per la loro immissione non potrà mancare, si sono vendati in questi giorni una quindicina di carichi (di duri che si trovano in Piazza) da 41. a 45. reali a bordo, ed uno (la forza) di tenero a 37., la maggior parte per i Paesi immediati. In vista di questo è da ~~[illegible]~~ credere ~~[illegible]~~ che i prezzi di questo genere anderanno in maggior aumento, e che solo la abbondanza ~~[illegible]~~ con una non interotta concorrenza li potrà contenere in limiti regolari, dapoi che ~~[illegible]~~ (col calcolo) dei bisogni, (senza l'immediato ritardo) dovrebbero ammontare abbastanza. —

Ho il distinto pregio di potermi ripetere con tutto risp.° ed ossequio —

N.° 773

19 Giugno / 10 Luglio 1825

N.º 773.

195 Sig.ª 1 Luglio 1825.

Excellenza

Questo publico che contava con morta sicurezza per la sua inimaginabile di poter'si immettere Gran Lotteria nei segnalati punti della Penisola, attese l'annunziata riapertura della presente raccolta a l'imperiorità delle sue genere, ha nodrito con sentimento giubilo, poi il vedere terminato, accordato da S. M., e che fin ora nulla vegli'ha fatto sapere dall'Intendente subdelegato nella Penalità per cui contatore ha ricevuto le antecedenti grazie.

Per per contro quanto è da spiacere, ritardata della nuova proroga, non si concede, per il privilegio, che vendo nelle gli sono accordato alcuni particolari, per poter introdurre segnalata quantità di Gran Lotteria a tali e quali punti, è mezzo degli emissari, numerosi, non poco, che le publino in pochissimi giorni con sollecitudine, per le maggiori premure da cui devono compromettersi.

Nell distinto pregio di potermi in potere contatto di riverire colle stesse.

Eccmo Sig.r Comig.le Privato Cav.re D'Ostos
Ino.te Int.te subdel.o Principale di Sud.a Lig.a Cattalogna &.a
Madrid

N.° 775 — 19 Giugno/1.° Luglio 1825 —

N.° 774

19 Giug.° / 1.° Luglio 1825.

Duplicato

Al Sig.r Consig.r Privato Cav.r D'Ordini
Min.o Ass.te al Dip.to di S. M. l'Imp.r Ed.e di Russia
Madrid

Cedolanza

Attesto Cavriv Ufficiale, che il fu Ministro della Guerra, Tenente Generale effettivo, era stato nominato Governatore Militare e Politico di Pesaro, e che nell'esercizio, che veniva investito del carattere di Intendente di Polizia, e d'Intendente nobilitato di Guerra, con più che mensuale stipendio di Scudi 21. dell'istesso, per ogni mese corrente, la mia condotta è stata edificante, e distinta da ogni rimbrotto, per tenere questo mio asserto, che non essendo facile negare ogni giusto per stare subordinato ad ogni Generale del Sig.r Francese, che ha la forza nelle mani, portarne reo della truppa R.a Imperiale per giustificare un'unione agli Stati già Pontificj, e potere tenere un comando grado del detto Generale Francese - Intanto Dio da questo momento, non si fa nulla di positivo, ne sopra di me reggierno, ne sopra l'opera della mia venuta, ne meno sopra i di più particolari che si pretendono.

Non di distinto pregio di potermi rassegnare

tutto di V.a Ecc.za ed ossequio -

N.° 775

23. Luglio 1827.

N.° 775.

23. Giug.° / 5. Luglio 1825.

Ecc.mo Sig.r Consig.r Min.o Ref.o D'Udienza
Inc.to Sig.r Cav.r Min.o d'Ins.e di Stato e Grazia N.S.
Madrid.

Quarantena

La Feluca Napoli Francese, che trovasi in questa Baja, viene giusta gli ordini del Servizio Sanitario, sottoposta alla Pratica di Quarantena colla Bandiera, Comandata dal Capo.le di Squadra M.se Armando Conte di Bonneville, nella Corvetta Balanzola M.se Lamarche, nel Brigantino Palamede M.e Lehanneur ed in una Goletta; resta vietato ogni tutto al mare, per ambidue le Navi suddette, sotto le pene prescritte dalle Leggi, e Regolamenti in vigore, ed a loro disposizione tutti i Legni, che si approssimeranno.

Il Brigantino da guerra Spagnuolo Pelayo, il Brigantino Goletta Inglese la Goletta Austriaca, unitamente alle forze disponibili della nostra Marina, sono destinati dall'Ammiraglio della Squadra alla Baja, col giorno 26. Giug.° / 8. Luglio corr.te per mantenere al mare, dando caccia, fino ai Capi, a tutti i Legni, che trovansi destinati per la Costa di Catalogna, e continuando crociando reciprocamente per 20. giorni, ed avendo in avviso di alcuni Bastimenti usciti dall'Oranna per certa Costa del Mediterraneo, onde precauzionarli la necessaria patente sanitaria del momento.

Spero distinto prezzo di potermi ripetere con tutta di vera stima, ed ossequio.

N.° 776 — 26 Giug.° 8 Luglio 1825 —

N.° 776

26. Giug.° / 8. Luglio 1825

Duca d'Abrantes Amb.re Cav.re D'Ontile
Inviato Straord.rio e Min.re Plen.re di S. M. C. Imp.le di Carlo 6.° Rg.te N.
Madrid

Cavalleria

Nella mattina di gli due ultimi giorni si è recato col maggior corpo di Truppe da Francesi in Campo del Corpo d'Ingegneri, e con alcuni selezionati Squadri di Cavalleria una grandissima quantità di Fascine di Pali di Polvere dal Deposito ad un Magazzino N.° di sotto la Muraglia della Porta di S.t Carlo, che era prima la Riunita di Rifornimento per quelli Militari dalle Spedizioni ad Ultimare col oggi di che occupa l'Artiglieria Francese, presta necessaria precauzione colla parola di Truppe Italiane, da poiché venivano disgustati a metà sempre esercizio, e per il pericolo in cui si trova presentemente la Città con un nemico così potente in un angolo della stessa, senza rendersi necessarie altre precauzioni o pegni: ed anzi per maggior cautela, si sono recati consegnare fucili di Cavalleria da Fanteria pieni caricati e selezionati nelle Piazze, portandoli alle rispettive guardie per la Città, come deposito di qualunque altro genere.

Altro distinto pregio di potermi ripetere con tutta divozione ed ossequio

N.° 772.

26. Giug.° Luglio 1825

18.788

26 Giug.o & Luglio 1815

Duino S.r Cav.r Privato Cav.r D'Orbilo
Imp.le R.o Min.o Pl.o di S.M. l'Imp.r di tutte le Russie
Madrid

Quarantena

Per il Piroscafo della presente mano si trasporta, che già sono otto, destinati per l'indicata spedizione, che dovrà partire dal Ferrol con tre mila Uomini per l'Oriente, le due nuove Fregate cioè il Brigantino Inglese che da più mesi è colà; cioè con questo Numero le Fregate di già Convenute, dovranno trovarsi dello stesso Corso, a pericolo pericolo dell'entrante Agosto mentre che nella stessa vertà della Fregata Perla, che si trova di ritorno dal Mediterraneo, e del detto Brigantino Inglese, che le ritiene della sua commissione dei Capi, fino al suddetto Ferrol: ritornando in seguito poi la medesima Fregata Perla per i bisogni di già Convenuti.

Che il distacco poi di detta squadra contrasta urgenza ed ogni

N.º 778 — 30. Sing.º 12 Julio 1825

N.° 778

30. Giugno / 12 Luglio, 1825

Ecmo S.r Cav.r Gabriel Ciprato Cav.r D'Orbal
Inv.to Ill.e Ablen.e Gen.le dis. M.a d'Imp.a Catalla e Prefetto
Madrid

Eccellenza

Jeri arrivata jeri in questa Rada in sei giorni di viaggio dalla Corogna, la Corvetta da guerra di questa M.a Marina, la Descubierta e la Diana, e subito le loro Comandi quattro Bastimenti Mercantili con Grano e Farina della Costa di Cantabria.

Oggi salendo a terra per loro commissioni di ordine superiore i Capi, il Brigantino guarda di questa M.a Marina Sapera, il Brigantino Spagnolo L'Intendente della Galera Andaluza, annunziò in passato, e subito la loro venuta di sei Legni Mercantili da detto porto nel Golfo di Cadice.

Le Forze Navali Francesi entrate da questa Rada, vicino alle Coste d'Italia in passato per la evacuazione Romana, da questo credono; fin'ora non hanno fatto altro che cruciare in questa acque, mantenendo il Blocco rigoroso di questo Porto avanti jeri e jeri, ed oggi Domenica a vela e remo per questa crociando: senza spesso vedersi fin'ore comparire il loro Naviglio, niuno ne apprezzano ne nominano —

Ho la distinta sorte di potermi rassegnare con tutta divozione ed ossequio —

N.° 729 — 3/15. Luglio. 1825 —

N.° 7979

3/15 luglio 1825

Dem.o S.r Cav.r Ginnasi Cav.r d'Ordine
Imv.o Ufficiale Magg.e di S. M. e Segr.o Stato Maggiore R.le
Madrid

Eccellenza

Ho l'onore d'informarne qui direttamente Sua Eccellenza per ogni buon fine, che io fui Ministro di Guerra, Tenente Gen.le Chrysanthos, nom.to Gen.le Militare e Politico di Sta Maura, trovandomi da tre giorni arrivato al Porto S.ta Maria, parve che venne continuare colà per altri dieci ò dodici giorni, senza saperne il motivo; dopo che, avendomi ricevuto ordini superiori dalla Municipalità, di nominarlo per Governatore Politico, e pertanto per me Confidente, malgrado io non portava seco la R.le Sovrana di Lui data, ho preso [illegible] mandato, una di partire dal mio seno al detto Porto [illegible] Maria per compliment.rlo ed ossequiarlo della mia conformità che ho ricevuti disposizioni, e gran desiderio di potere adempirne al più presto, riconoscendolo per me Capo, posso conoscere e fare che non prima del 25, ed 27, potrebbe venire più a parte del carico dei Comandi che gli sono stati consegnati da S. Mo. Congo di pubblica ragione, che non portando con se questa risoluzione, che non porta truppe R.li per Sta Maura, per non volersi dispiacere nella medesima, continuerà ripiegando fuori detto porto, prima, quando ano per adempire prenda ripiego dei destini.

Ho l'onore distinto profondo di potermi ripetere con tutta divozione ed ossequio.

N.° 780 — 2/15. Luglio, 1825.

N.° 780

3/15 Luglio 1825

Ecc.mo Sig.r Consig.re Crist.mo Cav.re D. [illegible]
[illegible] Ministro [illegible] di S. M. [illegible] (1)

Madrid

Eccellenza

E' arrivato avant'jeri in questa Baja procedente dal [illegible] in Lisbona, in due giorni di viaggio da questo ultimo Porto, la Fregata da guerra Francese, [illegible], Comandata dal Capitano di quello [illegible] M.r [illegible].

Separatasi [illegible] questa, ricevuta lo stesso giorno dalla crociera la Fregata della [illegible] Marina [illegible] l'Amazzona, ed gli altri Legni sortiti colla stessa allo medesimo oggetto, seguono crociando.

Con un poco di vento da Levante che seccò avant'jeri, si è avuto jeri il piacere di veder entrare in un giorno da Algesiras, la Fregata da guerra Spagnuola la Perla, scortando numero 32 Bastimenti Mercantili Spagnuoli di differenti Capi e Porti del Mediterraneo con prodotti dei paesi [illegible].

Avendo [illegible] pregio di potermi [illegible] contatta [illegible]

N.° 781 — 3/15 Luglio 1825

N.o 781

3/15. Luglio, 1825

Eccmo Sr. Consig.e Privato Cav.re D'Oubril Inv.to Str.o e Min.o Pl.o di S. M. l'Imp. di tutte le Russie

Madrid

Eccellenza

Finalmente la proroga accordata da S. M.tà di due mesi di più all'immissione dei Grani forestieri nei segnalati dai principj Porti di Spagna, cioè tutto presente Luglio ed il prossimo Agosto, si è comunicata da questo Intendente di Finanze al Tribunale Mercantile e Consolato del Commercio; ed il giorno della sua comunicazione, ne [illegible] di vendita di quelle che si trovavano nella Piazza, come non si trova nemmeno nel giorno, per non essere capitato alcun nuovo carico dal Golfo: e se per disgrazia tardano di arrivare alcuni pronti, i prezzi del frumento aumenteranno non poco, anco per il pericolo della navigazione spagnuola della Costa di Cantabria con questa Piazza con Grani, per i [illegible].

Mentre ho l'onore pregio di potermi ripetere con tutta distinzione ed ossequio

N.° 782 — 29 Luglio 1825

N.º 782

7/12. Luglio 1825

Eccellenza

Ho l'onore d'informare qui diretamente V. E. per gli buoni fini, che la Nave Mercantile Rosa Catterina, arivata qui il dì 8/20. Maggio proveniente da Gallipoli con Grano da Tonda; dietro la vendita fatta di suo Carico [illegible] il mio Raccomandatario D. Pasquale Rudelphi a cui Catastico [illegible] Hà appuntato Havrà della Reale Dogana Carlini n.º 82.17½.12. dedotti il 2, per cento di diricato, carico pel ritorno 208½ Sale di Sale che posti abordo gli entrarono intero spazio, p.r feriti il 8/13. Sale cent.ª otto Sopra Computo Ingl.º Le mie Spedizioni pela Sardegna, ed il 8/17. di vela la nave -

Ho Principiato spedirle V. E. dalla Capitale Madrid il Secondo arivato il 10./22. di Giugno ultimo da Barga con Tarole, Coronderi in ogni cantità Rame, stanta 6 mantiene la raccomandata Sale di suo Carico per Livorno in 82 Reali, ed ho avuto carricato [illegible] pela ritorno n.º 85. Cantara di Sale; ebbero la buona di 2 Ore di gia stato mare, con destino per Santa Cruz, ed il 3/25. partì -

Se tosto Havrà che partero, haverendata più la loro Capacità di 76. per cento ogni 120. tara. Le regolare, [illegible] da Lanzarote, 11. pulgata di Lunghezza ed una di Grossezza misura di Olanda, ed da giorni 12 stanno caricando; perciò pel sentiero d'oggi, io credo che non potrà essere terminato di fare la caricagione, ma che con i loro carichi di Sale abordo pela ritorno si troveranno in caso di dare la vela -

Non è distante perciò di potermi ripetere con tutta distinzione di sempre -

Carro E.ª Cav.r D. Brindo Cav.º D'Ubrila
Ene.ª Min.º Plen.º di S. M. Sup.º Catt.º all'Aja
Madrid

N.° 783 — A 19 Luglio 1826

N.° 783.

7/19 Luglio 1825.

Comunic.

Esmo S.r Conte Principe Co.e D'Ostabile
Amb.re Ple.re Min.o Plen.o di S. M. C. e R. A. presso S. M. il Re
Madrid

Eccellenza

Osservando, che le Bandiere Mercantili
di Austria Francia, ed Olanda, godono re-
ciprocamente di spiaggia, mediante da Trattato di Utrecht,
ed posteriore di S. Giorgio per poter corrispon-
dere in loro manifesti nella Dogana, ove
in accurato esamento, e non
nelle sue dimensioni, e lunghezze prefisse per
potersi fare vista alcuna alla Bandiera, o
Commercio del Contrabando; che già stata prima
avvertita dal S. N. C.
1788. comunicato alla Direz.e di Dogana,
, che Portoghese in vig.e
Ordine in 3/15. Ott.e 1780. e che trov.e
sotto il 27. Sett.e 18. Febb.o 1825.
in ordinanza 6/20. Sett.e 1822. comunicate alla
Direzione di Dogana, con prevenzione, che pro-
visoriamente regolare dalle prefate Massime,
che quelle dell'Augusto Nro dovrano
Spedendo la prima Polizza,
io mi fo un dovere di chiedere alla Sovra-
vigilanza del S. C. punto con che
mare lo stesso N.o Governo di S. M. C.
l'accordo di quelle
privilegi alla Nostra Bandiera già per eguagliarla con
quelle delle Potenze, e già reciprocamente che
dalli Porti rispettivi Reciprocamente del Commercio delle
Imperiali Bandiere.

Ho l'onore di potermi ripetere con
distinta stima di considerazione, e rispetto —

N.° 784 — X/19. Luglio. 1825

N.° 784

N.° 19. Luglio, 1825.

Ecmo S.r Conte di Ofalia Cav.re d'Ordine
Imst.e S.a Min.o Sec.o di Stato, e Desp.o de Estado, y de S.M.
Madrid

Eccellenza

Dalla settimana passata in cui arrivarono i Legni di costruzione da Legorno all'Arsenale della Carraca, si sono aumentate le lavorazioni a Bacini, nelli quali vanno adattandosi nel fondo Guarnizioni, e nelli Spalmamenti delli Corpi [illegible] del Legno guarnidato, con oggetto di evitare [illegible] possibile. Nelli primi, e di poca [illegible] entrano verso la fine di [illegible] a pezzi [illegible] nell'entrata di Gennaio S.r Carlo nella costa [illegible] suo comporto - Con [illegible] la parte [illegible] delli publici, si lavora a vedere angli che già due Vascelli saranno destinati alla Spedizione [illegible] per la Conquista di Morea, che si pretende da più tempo decretata; e che da me sarà solecitata, perche disinganata che si è in quegli abitanti, odio di grave partito, che emergono da Generale Rivoluzione alla Nazione Ottomana -

E'arrivato avanti jeri [illegible] giorni da Barcellona con Piastre di M.a Sert.a, da Spedirsi da questo Imperiale la Fregata, Com.te del Capitano di Fregata D. [illegible] Antonio Guastavino — Le notizie particolari che porta, sono, che in quelle Isole si godeva della più piena quiete, e che fino al giorno della sua uscita, che fu li 24 Feb.o p.o Marzo, non si sapeva che fosse stato dichiarato Imperatore Achilleo, ne erano arrivate in quelle Isole -

Oggi partirono per Gibilterra la Corvetta da guerra Inglese Discovery a Diamante, e nella la loro usata clausola Bandiera mercantile, quindi di destino per Tangia ola Algeziras.

Aperta [illegible] dell'arrivo di Vascelli Inglesi con tutta la [illegible] ed [illegible] -

N.° 785

No 22. Luglio, 1825

N.° 785

Lo 22. Luglio 1825

Eccmo Sr. Comz.te Gnle. Marq.e D'Coubril
Sres. Wa. Ministr.o Plen.o de S.M. Fidelissima
Madrid

Eccellenza

Ho l'onore d'informare qui diretta[mente] a V.E. per quel buon fine, qualmente il viaggio della Nave Corvetta da Guerra Portoghese Discoperta in Rada per la Rada di Gibilterra, della di cui partenza feci cenno all'E.V. con la mia ultima rispettiva spedizione N.° 784 con oggetto di ricevere colà tremila pezzi meri, che dovranno servire per la nota spedizione da qui colà di Truppe Liberatrici per l'Oriente.

L'arrivata jeri in Porto, in 10.° giorno di viaggio da Portsmouth, la Regia da Guerra Francese L'Armide, Comandata dal Capitano di Vascello M.r Mandat, ha portato al mio bordo 20 in individui di Truppa per questa Divisione Francese.

Mentre distinto piacere di potermi ripetere con tutta divoz.e ed ossequio

[illegible]

N.º 786 — 44/26. Luglio 1825

N.° 786

14/26. Luglio 1825

Circolare. Consiglio Provinciale Cav.° 29 Ottobre

Intendenza Militare Ufficiale di S. M. l'Imp.° e Cattolica Real

Madrid

Circolare

Avendo fatto cognizione l'Intendente militare
Segreto, della Provincia Cav.° Galeotti con foglio
de 10/22. del corrente mese Imp.° Reggio
di mio interino carico della R.° Ordinanza
de 14/26. di Maggio ultimo, che con foglio
de 24/2. Giugno ultimo gli fece tenere
la Direzione generale di Ragioneria
un direttore luogo de dolabanza avanzato
dell'Intendente di affari di Francia, a cele-
sto M.° Generale, per aver visitato la Mag-
gioranza di questa Casa è un partito Fran-
cese, senza precedere la citazione
della sua Corte; mi fo un dovere di ac-
compagnare direttam.° alla R.° un esemplare
della detta R.° Ordinanza per ogni buon fine;
non mi resta che della detta Piego di Fac-
colta di sto corso di posta.

Oltre il distinto pregio di potermi già
potere con tutta stima ed ossequio

N. B.

L'Originale della R.° Ordinanza di cui fa
cenno sto Rapporto, si trovera nel fascio
di Carte Circolate, Intendenza finanziera
di sta Provincia —

No. 787

N.° 787

14/26 Luglio 1825

Passa S.r Consig.e Pres.te Cav.e D'Aubin.

Sig.r Mr. Ch.r Ch.r Gen.l del M.o e Imp.le Stato e Real Persona N.S.

Madrid

Eccellenza

Essendo ritornato da Catalogna il Maresciallo di Polizia di questa Provincia Don Giuseppe Maria Rubert, domandò di separarsi nella sua Casa in Ibiza fino dal 4/23 Gennaio passato, fissata la sua venuta qui per ripresentarsi in Comando del suo destino, che dimorerà durante la sua assenza il Consigliere Tenente Maggiore Cav.e Valladolid.

Questo relato preggio narro ho ottenuto da S. M. il Re, già ha voluto stato in favore del buono di maggiore, come è ottenuto dal Corpo de' Cavalieri Consiglieri di Castella vecchia ora. Io stimo in questa Piazza, come centrario alle Regolamento di Polizia, e di proporre in loro vece il Capo di Quartiere attenente dello detto Regolamento. Porta inoltre facoltà di fissare la Polizia marittima della Provincia, cioè di questa Piazza e di più Porti della sua competenza; e tutto questo le sua maestà si degnerà con maggior premura, per considerarlo tutto urgentissimo: per il che viene ristretto di fissare dello tutto la sua residenza qui, e star vicino coll'famiglia, malgrado la sua poca salute, e che questo clima, sebbene un Patrio, gli è contrario alla salute —

Non è distinto preggio di potermi ripetere con tutta divozione dello stesso.

N.° 788 — 14/26. Luglio 1815 —

N.° 788

14/26. Luglio. 1825.

Cuenca

Cuellexa

Ho tenuta gen.le Aymerich, fu Ministro della guerra, nominato Gen.le Militare e Politico di Tarragona, che si attendeva ivi già giorni più del Conte S.t Roman, donec veyeo, viene come mi dato in consegna, per prendere possesso del suo destino; parmi che tutta di voler allungare la formalità, sotto pretesto di dover prendere delle lezioni, alle quali ha dato ogni più pronto principio, affine di voler dare alla cosa o prestare le proprie necessarie: ma nessuno assolutamente mele credeva di buon fede, ed io attendendo al punto del principio di detto, che fu Gen.le fare tutto il possibile per non venir a fare una figura trista, senza comando assoluto, e con dipendenza da chi comanda la forza armata.

Non distante prego di potermi rispondere con tutta diligenza sulo seguito.

8°. 789.

N.o 789

17/29. Luglio 1825

Carro S.r Cav.r Privato Car.e D'Ubril
Inv.to Min.o Plen.o di S. M. I. e R. presso la Corte di Napoli

Madrid

Eccellenza

Ho l'onore d'informare quest'Ambasciata di S. M. per quel buon fine, che avanti jeri arrivò in questo porto mercantile dopo di 52. giorni di viaggio da Alexandrien con Tavole, la Brigantino Mercantile di 82. tonnellate di portata nominato Carlotta Soffia, armato in Gamba Corbetta, Capitano Giuseppe Johnan, diretto a Cadice. Esso, con altro [illegible] passaporto di questa Ambasciata, [illegible] Corbetta [illegible] con tutto il suo equipaggio [illegible] Don Juan Lobenzo [illegible] Capitano [illegible] libera pratica; e domani si presenterà a questa Ambasciata il suo manifesto [illegible] di sanità e Regia Bandiera.

Ho il rispetto [illegible] con tutta distinzione e profondo rispetto

N.° 29 —

12/29. Luglio 1825 —

N.° 790

17/29. Luglio. 1825.

Eccellenza

Ho l'onore d'informarne gli Ecc.mi Sig.ri Ministri Segretari di Stato per ogni buon fine, qualmente la Fregata da guerra Francese rend.ta l'Armide, Comandata dal Capit.no di Vascello M.r Mondion, è partita il 14/26. del corrente da questa Baja, probabilmente di ritorno per Rochefort; e con essa il Brigantino pure da guerra Salmen, Comandato dal Tenente di Vascello M.r Schenner, talché ecco finito costì.

Il 15/27. arrivò in questo Porto in 6. giorni di viaggio da Portsmouth la Corvetta da guerra Francese rend.ta Lubet, Comandata da M.r Limbert; e partì alle ore 6. in circa di Tarde per la Divisione che guernisce [illegible] Provincia.

Avrò distinto onore di ripetermi rispettosamente di Vostra Eccellenza

Dicmo V.r Comig.o Privato Cav.r D'Ambrosi

Inv.to M.a Ecc.za Sig.r Min.o Segr.o di S. M. per gli Affari Esteri

Madrid

N.° 291.

1799. Luglio, 1805.

N.° 791

17/29. Luglio 1825

Ecc.mo S.r Consig.e Privato Cav.e D. Aubril Inv.to St.o e Min.o Pl.o di S. M. il Re presso la Repub.

Madrid

Eccellenza

Questo Commissionato Regio Cav.e Gen.e D.n Raimondo Valladolid, avendo saputo per R.l Ordine dei 3/15 del corrente nella detta Commissione Regia e nell'Impiego Interinale di Intendente Subdelegato di Rendita della Provincia che disimpegnava, nominandolo con quel data, però non ancora Intendente di tutta Rendita di Spagna; con ordine di rimettere tutte le carte relative alla prima alla Direzione generale di cotesta R.l Corte, e di consegnare il secondo all'Amministratore di Rendita suddetto; ha adempito avanti jeri con questo ultimo incarico, consegnando e facendo riconoscere per Intendente Interino al detto Amministratore D.n Agostino M.a Morales; e pensa nel giorno con l'invio delle carte nella loro remissione e verificato qui passerà al suo nuovo destino di Intendente di Tran—

Siccome Egli pare, che tutto questo ciò sia un maneggio dei suoi nemici per tenerlo lontano dalla Corte, vedendo che la sua commissione andava terminando, e sapendo il favore che gli accorda il Sovrano; tiene disposto, passate alcune settimane nel disimpegno ed organizzazione della detta Provincia di Tran di dimandare una licenza per passare a cotesta Corte per baciare la mano al Re.

Il suo gran nemico è il Ministro di Finanze per temere che il suo favore lo potrà far cadere dal posto che occupa, e mentre lui nello stesso, anco nella sua insufficienza in capacità.

Nel distinto pregio di potermi ripetere con tutta sommissione e rispetto —

N.° 792

17/29. Luglio, 1825

N.° 792

27/29 Luglio 1825.

Eccmo Sr. Conte Gonzalez Ong.° Bailly
Amb.re Ministro Plen.re di S.M. Cat.ca presso la Regia Corte
Madrid

Eccellenza

Questo Commercio ha avuto la consolazione di veder entrare in questa Baja nei ultimi giorni, la Nave Mercantile Spagnuola di 400, tonnellate, nominata Santa Rita, Capitano Giuseppe Ravinez, in 173. giorni di viaggio da Manila con Zuccheri, Estratto, Cera, Indaco, Cacao, Tabacco, Pepe, Caffè, Canna d'Indie, Legno Sibuca, Cannella, Latanie delle Filippine ed altri oggetti di preziosi; che per la molta lunga viaggio si tenevano per perduti

Altre tre grosse Navi di altro bordo da questo porto, ci hanno la felicità di non essere precedute da tanto lungo l'intervallo ci hanno ripetuto giusti non! sempre i loro arrivi ristorarono di qualche ritardo a questo agonizzante Commercio.

In tutto questo non vi è nessun Carico di Grano Estero ni è neppure entrato in questa Baja del Mediterraneo, ne con Bandiera del Regno della Baltica, ne con Bandiera Inglese, che sono quelle che trafficano nelle grani in questo genere; perciò ni spera che nelle contrate non ne mancheranno: e con questo di mezzo non siamo avuto rivoluzione.

Nella distinta parzia di potermi ripetere con tutta Divozione e ossequio -

N.º 293 — 21 Augº 2. Agto. 1825.

N.o 793

21. Lug.o 12. Agosto 1825

Cavre S.ri Cons.i di Stato Direttore Gen.le di Polizia
Inviato Plenipot.rio S.M. Sic.a presso tutte le Imp.li e R.li
Madrid

Eccellenza

Ho l'onore d'informarla qui direttamente ed. l. per ogni buon fine, qualmente il 28 del/30. scaduto luglio, sono partite da qui con direzione per Tunisia, la Fregata da guerra Francese Seine, comandata dal Capit.o di quel corpo M.r Duplanti, e la Corvetta detta M.r Limbert.

Ieri diedero pure le vele da questa Baja la Fregata da guerra Francese nominata Amphitrite ed Armamma, comandata dai Capitani di Vascello, Conte di Rosamel e M.r Chenard; e probabilmente la loro meta sarà con oggetto di crociare in queste acque per trovarsi riuniti ai loro Equipaggi.

Si trovano alla vista di questo Porto gli Brigantini da guerra Spagnuolo Isabella, il Brigantino Goletta Incantatora e la Goletta Andalusa della crociera.

Ho la distinta stima di potermi protestare con distinta direzione del rispetto

N.° 794 — 29 Aug.° 1825

N.° 794

21. Luglio / 2. Agosto 1825

Ecmo Sr. Principe della Paz Cav.re D'Orden
Imp.re e Rl. Maestà Cattolica Primo Sig.r di Stato e Guerra
Madrid

Quarantena

E' arrivata il 19/31. dell'Istante Luglio nel porto di Baja, la Nave Portoghese nominata la Sua Capitano Almeida, proveniente da Mauritius ed Isola di Mauritius in 115. giorni di navigazione dall'ultimo Porto, con 50 sacchi di riso, diversi altri frutti di quei Paesi; raccomandata a questo Consolato Rl.

D'altra parte è giunta il 30. detto mese in A.S.R. di viaggio il Brigantino Inglese Spagnuolo Cristina, sospetto di Quarantena, con diversi effetti Campestri; ma come questo Bastimento non è tra ammissibili si pensa continuare dalla vigilanza Sanitaria di Baja per il Lazaretto di questa Piazza, per cui non posso meno che rendere la corrispondenza che conviene per ogni publico.

Intanto la relazione verbale che mi ha fatto il mio Capitano è, che fino al giorno 3/15. del passato Luglio in cui si verificò il mio Piano, in quella Città si godeva della maggior quiete; e che la Contagione destinata per Gerusalemme, doveva uscire da un giorno all'altro.

Non distinto luogo di potermi ripetere con tutta divozione ed ossequio.

N.° 795

24 Aug.° 16. 1825.

N.º 795

24 Leg.º 5. Agosto 1825

Ecmo Sor. Mro Comz.º Privato Cav.r D'Aubril

Ecmo Sor. Mro Hª a Mrd. Ppe. di L. de S. Hyp.º Litolebe Regio Ad.

Madrid

Cuellenga

No l'onore d'informarla più distintamente
ecc. E. per ogni buon fine, qualmente la
Nave Mercantile Inglese rend.a Amiglia
del Capne Carlo Eustace Ctholem, diretto
da Londra, qui
las vendolità, del suo Carico Tavolet, in
£5.972. reali, e di aver caricato 138. Centi
di Sale importanti intorno a 700 ps. fs. di
del prodotto, e provenienza.
costo, ha ricevuto ogi da
po Consolato Ingl.e di mio interino Carico
les sue spedizioni per Oceano; e pro-
babilm.te domani si metterà alla vela in
di rezione del suo destino colla stessa 15 per-
sona di Equipaggio con cui venne.
Mark distinto pregio di potermi ripetere
con tutta di rezione ecc. Spagna –

N.º 296

24 Luglio 1825.

N.° 726.

Valenza 5. Agosto 1825.

Eccmo Sig.r Conte Ministro Cav.re D. Carlos Ofalia

Luogot.te Sig.r Cav.re Pleni.o del R.l Ord.e di S. Luigi

Madrid

Eccellenza

Il Vescovo D.n Fr. Domenico de Silos Rivero, destinato ultimamente a questa Diocesi per promozione o cangio di Monsig.r Cienfuegos ex Gerolamino dell'Arciconvento di Virgilia, fece anzi jeri la sua entrata solenne in questa Città verso le sette pomeridiane, nel cui atto egli era preceduto dalle solite formalità stabilite. All'ingresso della truppa della guarnigione gli fece il corrispondente onore, alla Piazza di rotare di Ordinanza. Il ricevimento di esso nel suo Palazzo è stato da migliori, per quanto l'instabilità del nostro governo abbia potuto permettere, le Autorità, i Capi di Corpi della Comunità Religiosa, i Particolari ed una parte della nobiltà, fra cui quella de Conti di Sierra Bermeja e con l'ufficialità della guarnigione a rispettarlo; e per tutto nulla resta da desiderare a questo degno Prelato, tanto nella sua solenne ingresso, quanto nel suo ricevimento e di più fino a questo momento.

Mentre distinto pregio di potermi in questa circostanza dirigere a Vostra Eccellenza.

N.° 797.

28 Aug.° / 2 Sett.re 1825.

Eccmo S.r Cav.r Primo Cav.e D'Orbal

Inviato St.o da Mag.tà Sic.a a S. M. L. Imp.le di tutte le Rus.ie &.a

Madrid

Eccellenza

Ho l'onore di' informare più distesamente V. E. per via brevissima, qualmente nella mattina ben di buon'ora del 26 Agos.° ultimo cessato di' ecclissi la vela da Gibilterra, con destino per Cuba, e scala nel Tamigi; dove la fregata da guerra Berbera, comandata dal Capitano di Vascello D.n Giuseppe Mordes ebbe ricevimento grandioso da guerra Inglese, il Tenente di Vascello D.n Eusebio Fiscer - Aiuti Trasporti - La Tenente D.n Giacomo Ormazabal - L'Alfiere D.n Gioachino Altuna Segretario - La Speculazione, D.n Emanuele Vinaza - Il Cirurgo Isabelino D.n Fermin Arrubiarrena - La Balia Maria Anna, D.n Michele Clarens - Marinai Trasporti - Il Vaso, D.n Isidoro Clarisse, La Madonna di Guadalupe, D.n Agustin Escalambra - Il Diligente, D.n Giuseppe Viscarra Hamaran; e con le Navi da Guerra per di sopra Inglesi dell'Oceano guarentendo più Bastimenti Mercantili grandi e piccoli, oltre a tre che seguono per l'Atlantico.

La partenza dei suddetti Legni da guerra, e dei Trasporti, è stata in forza di ordine che viene dalla Superiorità di Governo Generale Generale, che gli intende di mandare; dapoichè è stata portata premurosa, e sarà opportuna l'unione delle Navi Armate Inglesi Nemiche Corsare, quali da Gibilterra, sarebbe subito che saranno entrate, per strada li dovremo portare di Fronte.

Non lasciato luogo di stendermi di vantaggio con preghiera umanissima e rispettosa divoto ossequio.

N.º 798

28 Feb.º y. de 1825.

N.° 798

28 Luglio / 9 Agosto 1825

Duca di Medinaceli Gentiluomo di Camera di S. M. Siciliana Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario di S. M. Cattolica

Madrid

Circolare

Avendomi pari Stato gli Ordini di trasmettere una copia del Real Ordine di S. M. Cattolica dei 12 del ultimo mese, col quale resta senza effetto quello dei 24 di Maggio passato comunicato in Circolare, della quale accompagno di ritorno a V. E. in tempo debito un esemplare; e facendomi sapere in conformità, che Sua Maestà Siciliana dalla sua Real Generosità gli promotava nella comunicazione che gli fece del medesimo, che la stessa grazia sarebbe accordata anco generale per tutti gli altri sudditi delle Reali Piazze non comprese, e stabilite in Spagna; e nel passare non devono di accompagnare gli ritorno all' Ill.mo unitamente della detta copia per ogni buon fine: ho l'onore di rinnovare a V. E., che per me sarebbe della maggior gloria di vedere ai sudditi dell' Adorato Augusto Re Sovrano estesi ogni privilegio e prerogativa con quello del Re Cristianissimo.

Resto distinto pregio di potermi dirmi con tutta distinzione e stima

Di V. E.

Copia

Fiel á la religiosa escrupulosidad con que observa los pactos existentes, se ha dignado S. M. C. declarar, que quiere se cumplan exactamente todas las convenciones vigentes, y que por consiguiente no estén sugetos los franceses que venden y comercian en España en calidad de transeuntes, á la visita de los resguardos sin precia citacion de los Cónsules, en el seguro concepto de que los Vasallos de S. M. en iguales ocasiones en Francia, gozarán del mismo privilegio

Madrid 13 de Julio de 1825.

N.799 28. Augo/9. cobosta 1825

N.º 799

28 Agosto 1825

Excmo S.r Conte Virrey Gobernador Capitan General de Cataluña

Excmo S.r Secretario del Despacho de Estado y del Despacho de la Guerra

Madrid

Cuellerra

Me onorano d'informarne pur direttam.te all'E.V. per ogni buon fine, qualmente dopo di aver cessi nei ultimi giorni in questo Pubblico, che il Tenente Generale Dn Giuseppe O-Donnel, Comandante Generale del Campo di Gibilterra è stato in pericolo di esser assassinato dalla sua propria Guardia, pare che discoperta la cospirazione, potè salvarsi coll'arresto della stessa sua guardia; ed io che non mi azzardai per corso all'E.V., per non aver potuto vedere nessuna relazione di persona di credito di Algesiras, ed anco nemmeno di Cadice per notizia pria che non ricevessi la risposta alla mia ricerca che attendo di momento, ebbi ricevuto ultimo di domenica con il seguente rapporto della Polizia di questa Città, che la detta Polizia si era arrestata intorno ai 150. persone tutte di distinzione ed di rispetto, come titolati, proprietarii, negozianti, commercianti ed simili, senza indicare altri motivi, se non che asseverano che il detto arresto vene stato fatto in forza di relazione ricevuta, che riceve dall'Intendente di Polizia dal Segretario Intendente Gen.le di detta Città. E ricevuto questo Pubblico reggimento pretendeva, che anco più di capitata tale relazione, mentre che non vi era arresto si era proceduto in più giorni per parte della Polizia che ha ricevuto di rapporto, perciò si deve credere che è una supposizione dei malevoli per mettere in agitazione gli animi dei pacifici abitanti, e tenga parlare della medesima occasione della Guardia del Gen.le O-Donnel, io mi fò un dovere di dare cognizione di V.E. di ogni cosa per il mio debito buon fine.

Resto distinto prego di potermi honorare con tutta divozione ed ossequio.

N.° 800.

32. Lug.° / 12. Agosto 1825.

N.° 800

31. Luglio / 12. Agosto 1825

Cuaderna

Ho l'onore di dare, per mio intend.to conto
alla R. per ogni buon fine, dell'arrivo re-
golare in questa Rada il 27 Luglio/8. del cor.te
della Nave Mercantile Ragusea nom.ta Chiesa
condotta dal Capit.no Giorgio Cosmo Chiesa della
portata di 161. Lasta, e proprietà di D.n Gio-
vanni Donnego, con tavole 20.402 e 95 da-
nis di Quercia, spedita da Gallipoli da
Carlobo, alla consegna di Sig.r D.n Adolfo Cuth-
bert, che il 28/9. obbe la mia libera
pratica, e che il 29 stes.o mi presentai co
miei manifesti in questa Regia Dogana e Sanità.
Con questo, resta come sopra che il Mae-
stro mandatario ottenga una buona vendita, rela-
tiva a quella che fu impiegato per comprare il Capitano
di questa Nave prima del
di poter fare un nuovo viaggio più prima
del giorno dello scadente inverno.

Resto distinto rispetto di poter mi in protes-
tando divozione e ossequio

Madrida 23. detto

Esmo S.r Com.r Gen.le Cav.r D'Ordini

Inst.to Sig.r Min.o Plen.o di S. M. d'Imp.re tutte le Russie &c &c